Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

15 – 21 giugno 2020

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 15/06/2020 Pagina: /

Covid-19, tre nuovi casi a Reggello. Nessuno in Valdarno aretino

I dati delle Asl Toscana centro e sud est

Sono tre i nuovi casi positivi al coronavirus registrati a Reggello. "Sono casi collegati tra loro e la linea di trasmissione è riconducibile ad un caso già risultato positivo nei giorni scorsi", spiega il sindaco Cristiano Benucci. **Nessuno invece in Valdarno aretino dove, invece, risulta guarita una persona a San Giovanni**.

In tutta la Toscana sono 10.180 i casi di positività al Coronavirus, 8 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,08% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.596 (l'84,4% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 292.101, 2.577 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.775. Gli attualmente positivi sono oggi 499, -0,6% rispetto a ieri. Si registrano 3 nuovi decessi: 1 uomo e 2 donne, con un'età media di 82,3 anni.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 15/06/2020 Pagina: /

Covid, 3 nuovi casi positivi a Reggello

Il report della Azienda Sanitaria Toscana Centro di oggi 14 giugno rende noto che ci sono 5 nuovi casi positivi, tutti in provincia di Firenze.Oggi non si registra nessun decesso.
In Valdarno Fiorentino ci sono 3 nuovi casi: si tratta di 3 persone di Reggello.
Il sindaco Cristiano Benucci comunica che si tratta di casi collegati tra loro e la linea di trasmissione è riconducibile ad un caso già risultato positivo nei giorni scorsi. Le tre persone sono in buone condizioni.

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 15/06/2020 Pagina: /

Si è chiuso oggi l'anno "complicato" degli scout

Gli scout di Figline alla messa in Collegiata

Foto di: Paolo Ricci

In occasione del termine delle attività si è svolta nella chiesa della Collegiata una cerimonia religiosa alla presenza di un centinaio di giovani

FIGLINE E INCISA — Si è svolta oggi pomeriggio, nella chiesa della Collegiata, la cerimonia religiosa che segna la fine dell'anno scout a Figline. Alla messa hanno partecipato un centinaio di giovani, che disciplinatamente hanno seguito la cerimonia nel nel pieno rispetto delle norme sanitarie.

Proprio la concomitanza con l'epidemia da Coronavirus ha complicato quest'anno l'attività degli scout figlinesi. In un primo tempo tutte le attività si sono interrotte, poi vi è stata una parziale ripresa facilitata dal fatto che l'attività degli scout si svolge prevalentemente all'aperto.

"In questi mesi abbiamo fatto del nostro meglio per mantenere la relazione con i nostri ragazzi – recita una comunicazione interna dei responsabili - ora si apre una fase altrettanto sfidante per le nostre comunità capi: progettare come ritornare a vedersi. Dopo tanto distanziamento fisico è il momento di mettere i ragazzi al centro, di condividere con loro quanto vissuto, di essere comunità".

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa

Data: 15/06/2020 Pagina: /

Covid, colpito di nuovo Reggello

Emergenza Coronavirus in Valdarno fiorentino, l'aggiornamento della Asl Toscana Centro: riprendono i contagi. Benucci: "L'emergenza non è finita"

VALDARNO FIORENTINO — È durata poco la tregua del Coronavirus nel Valdarno fiorentino. I contagi riprendono e ancora una volta è colpita la comunità di Reggello. Dopo il caso accertato l'11 giugno, nelle ultime 24 ore sono stati rilevati altri tre casi nella cittadina. È quanto ha reso noto poco fa la Asl Toscana Centro nel suo report aggiornato alle ore 18 di oggi.

"Sono casi collegati tra loro e la linea di trasmissione è riconducibile ad un caso già risultato positivo nei giorni scorsi" ha poi aggiunto il sindaco della cittadina Cristiano Benucci. "Mi risultano tutti in buone condizioni. Auguriamo a loro pronta guarigione. Giusto per ricordarsi, tutti, che l'emergenza non è ancora finita" conclude Benucci nel post pubblicato sul suo profilo Facebook.

L'azienda sanitaria ha anche comunicato che – comprese le tre positività di Reggello – nella provincia di Firenze i nuovi casi Covid sono stati cinque.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 16/06/2020 Pagina: /

Giardini nidi aperti: continua il progetto dedicato alla fascia 0-3 anni

Un modo per permettere ai 122 iscritti ai nidi comunali di socializzare in luoghi e modi a loro familiari. A breve l'offerta per questa fascia d'età sarà ampliata

bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Intanto, per quella fascia d'età prosegue il progetto "Giardini dei nidi aperti", partito a fine maggio.

Sono già oltre 60 le richieste di prenotazione per partecipare a questo progetto, che consiste nel permettere ai 122 bambini iscritti ai nidi comunali di tornare a frequentare le proprie scuole, seppur solo nella loro porzione all'aperto e accompagnati da un adulto, di utilizzarne i giochi presenti, di incontrare di nuovo alcuni dei loro compagni di classe e alcune delle loro educatrici abituali.

"Si tratta di un'opportunità riservata alla fascia 0-3, che purtroppo è stata quella più penalizzata dalla chiusura preventiva stabilita a livello nazionale per evitare contagi da Coronavirus – spiega l'assessore alla Scuola, Francesca Farini -. Abbiamo quindi pensato all'attivazione di questo servizio, come modo per andare incontro alle esigenze delle famiglie ma nel rispetto dei protocolli anticontagio, in attesa che dal Governo arrivassero le linee guida che ci avrebbero consentito di prevedere ulteriori servizi. Molti genitori infatti ci hanno segnalato la necessità di trovare spazi di socializzazione per i loro bambini e ci è sembrato doveroso partire con questo progetto sperimentale, che consente ai bambini di incontrarsi in sicurezza in piccoli gruppi o di effettuare attività singole, potendo avere a disposizione giochi e attrezzature. Venerdì, finalmente, le nuove linee guida sono arrivate, perciò siamo al lavoro per ampliare i servizi offerti alle famiglie".

I giardini dei nidi comunali rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, su turni e su prenotazione, fino al 24 giugno nella fascia oraria 9-11. Per partecipare è necessario assicurare la presenza di un accompagnatore adulto. Il calendario completo è disponibile **qui (https://www.figlineincisainforma.it/hcm/hcm44556-1-Comunicati%20stampa.html)**

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 16/06/2020 Pagina: /

8 nuovi casi di Covid in Toscana. 3 decessi. Calano i ricoveri

In Toscana sono 10.188 i casi di positività al Coronavirus, 8 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,08% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono del 0,2% e raggiungono quota 8.611 (l'84,5% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 293.683, 1.582 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 1.712. Gli attualmente positivi sono oggi 489, -2% rispetto a ieri. Si registrano 3 nuovi decessi: 1 uomo e 2 donne, con un'età media di 85,3 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri, ricordando che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.513 i casi complessivi ad oggi a Firenze (3 in più rispetto a ieri), 569 a Prato, 680 a Pistoia (1 in più), 1.051 a Massa Carrara, 1.366 a Lucca, 897 a Pisa, 558 a Livorno, 683 ad Arezzo (4 in più), 441 a Siena, 430 a Grosseto. Sono 4 in più, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 0 nella Nord Ovest, 4 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 273 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 393 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 539 casi x100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 347, la più bassa Siena con 165.
Complessivamente, 442 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (meno 7 rispetto a ieri, meno 1,6%). Sono 3.051 (meno 53 rispetto a ieri, meno 1,7%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.309, Nord Ovest 1.690, Sud Est 52).

Riprendono a ridursi le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid, che oggi sono complessivamente 47, 3 in meno di ieri (meno 6%) di cui 16 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). È il punto più basso raggiunto dal 6 marzo 2020 per i ricoveri totali.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.611 (più 15 rispetto a ieri, più 0,2%): 416 persone "clinicamente guarite" (meno 29 rispetto a ieri, meno 6,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.195 (più 44 rispetto a ieri, più 0,5%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 3 nuovi decessi: 1 uomo e 2 donne, con un'età media di 85,3 anni. Relativamente alla provincia di notifica, le persone decedute sono: 1 a Firenze, 2 a Prato. Sono 1.088 i deceduti dall'inizio dell'epidemia cosi ripartiti: 397 a Firenze, 51 a Prato, 80 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 140 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 31 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano, ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 29,2 x100.000 residenti contro il 56,9 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x100.000), Firenze (39,3 x100.000) e Lucca (36,1 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).

QUInews Valdarno.it
FIGLINE&INCISA informa
Data: 16/06/2020 Pagina: /

Inquinamento Valdarno così è cambiato nel lockdown

Centralina mobile rilevamento Arpat (foto di repertorio)

L'agenzia regionale Arpat ha diffuso i dati che riguardano le variazioni registrate durante le misurazioni del particolato e del biossido di azoto

VALDARNO — Arrivano i risultati dell'Arpat sull'inquinamento dell'aria nei mesi del lockdown. Sono dati che vanno presi con prudenza perché la stessa agenzia, nel commentare lo studio, evidenzia "le difficoltà nel tracciare un bilancio puntuale zona per zona, e per ogni zona si possono trarre conclusioni diverse, e in alcuni casi anche all'interno di una stessa zona si evidenziano aree di disomogeneità". Comunque, stando ai dati rilevati nelle misurazioni di PM10 si osservano in generale variazioni meno rilevanti e non sempre chiaramente riconducibili alla particolare situazione che si determinata del 2020. Invece c'è da dire che le zone dove le variazioni di PM10 e NO2 sono risultate più rilevanti sono proprio quelle in cui si riscontrano siti di traffico.

Ad esempio, secondo l'Arpat "la zona del Valdarno aretino mostra per NO2 riduzioni rispetto al triennio precedente che possono definirsi generalizzate a partire dall'inizio dell'anno, con una diminuzione più marcata nei mesi di marzo e aprile, mentre per il PM10, il comportamento varia dall'area urbana di Arezzo alla stazione di FI-Figline".

La sigla PM10 significa "Particulate Matter" o materia particolata, cioè in piccolissime particelle. Mentre NO2è la sigla che indica il biossido di azoto, un inquinante che viene normalmente generato a seguito di processi di combustione. In particolare, tra le sorgenti emissive, il traffico veicolare è stato individuato come quello che contribuisce maggiormente all'aumento dei livelli di biossido d'azoto nell'aria ambiente.

Per l'agenzia regionale il quadro complessivo dell'ultimo report "fa ipotizzare che il traffico, in quanto sorgente ad incidenza diretta sull'inquinamento, avendo diminuito la sua pressione sul territorio nei mesi di marzo ed aprile risulti, in prima approssimazione, la fonte con le principali variazioni rispetto alle altre".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data: 16/05/2020 Pagina: 5

Esami anche di notte e la domenica Ecco il piano contro le liste d'attesa

Macchinari in funzione sette giorni su sette e fino a tarda sera a Torregalli, Ponte a Niccheri e S. M. Nuova
Il direttore generale Asl Morello: «Grazie all'impegno dei sanitari chiamati a una nuova impresa»

Lavorano a pieno ritmo tac, risonanze magnetiche, ecografi e mammografi: i macchinari sono accesi e vengono effettuati esamei sette giorni su sette anche nelle ore notturne, per recuperare le liste d'attesa lasciate dal Covid19.

E' il progetto dell'Asl Toscana centro messo a punto dai dipartimenti diagnostica per immagini, professioni tecnico sanitarie e infermieristico-ostetrico.

L'obiettivo è quello di massimizzare l'utilizzo della tecnologia disponibile aziendale, sfruttando quindi il più possibile le risorse interne, al fine di recuperare parte dell'attività che era stata sospesa durante la fase del massimo contagio del coronavirus.

Il personale dipendente, medico, tecnico e infermieristico, in attività aggiuntiva istituzionale, è già al lavoro da una decina di giorni nelle radiologie aziendali: tutti i giorni, sabati e domeniche compresi, anche fino alle dieci di sera e, in alcuni casi oltre.

«**Un altro sforzo** straordinario viene quindi richiesto al nostro personale che, reduce dall'intenso lavoro svolto nelle settimane dell'emergenza sanitaria, si mette nuovamente a disposizione dei cittadini – spuega il direttore generale dell'Asl Toscana centro, Paolo Morello – Questa volta per ridurre le liste d'attesa. Grazie a loro in questo mese sarà possibile portare al massimo l'efficienza delle nostre macchine per incrementare il più possibile il numero degli esami».

All'ospedale San Giuseppe di Empoli resteranno accese nel sabato pomeriggio e la domenica le risonanze magnetiche e negli altri giorni attività aggiuntiva per ecografie e tac.

Nell'area fiorentina sono state incluse anche le mammografie e concorrono al recupero delle liste d'attesa gli ospedali di Ponte a Niccheri, Santa Maria Nuova, Torregalli, il Serritori di Figline e i presidi territoriali ex lot Palagi e via D'Annunzio, con aperture anche notturne per le risonanze magnetiche.

Aperture eccezionali anche nella radiologia dell'ospedale di Borgo San Lorenzo.

A pieno ritmo, anche le radiologie degli ospedali di Prato, Pistoia e Pescia aperte ogni giorno fino alle 22 e la domenica per l'intera giornata.

Per quanto riguarda il numero di prestazioni nel solo mese di giugno si prevede di recuperare circa 430 tac, 450 risonanze magnetiche, 800 ecografie, 600 radiografie e 160 mammografie.

È già in programma di proseguire tale attività di recupero anche per il mese di luglio, nonostante la concomitanza del periodo delle ferie, con una estensione del progetto: uno sforzo notevole, per evitare che i pazienti momentaneamente sospesi per motivi di sicurezza durante la fase critica della pandemia possano correre ulteriori rischi per un ritardo diagnostico.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data: 16/05/2020 Pagina: 24

Sos al ministro per i musei in crisi

Chieste misure a sostegno soprattutto a seguito dell'emergenza sanitaria

Il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno si è appellato al ministro dei beni culturali Dario Franceschini, invocando un sostegno per l'uscita dall'emergenza. Insieme a 14 piccoli musei chiede di essere coinvolto nelle misure statali a sostegno della cultura e di essere valorizzato e promosso garantendone continuità operativa. «Questa rete di musei locali, tanto più nel caso toscano – scrivono a Franceschini – sarà una leva economica anche per quel turismo lento che potrà, seppure in misura ridotta, riattivarsi almeno su base nazionale nei prossimi mesi». Fanno parte del sistema: il Museo Masaccio d'Arte Sacra di Cascia a Reggello, il Museo d'Arte Sacra a Incisa, il Museo d'Arte Sacra dell'Abbazia di Vallombrosa, il Museo d'Arte Sacra di Figline, il Museo della Cultura Contadina, la Spezieria Serristori a villa di San Cerbone a Figline e la Pieve di San Leolino a Rignano.

Beatrice Torrini

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 16/05/2020 Pagina: 24

Pista ciclabile fino a Fiesole lungo l'Arno

Ok al progetto dalla giunta che ha stanziato fondi comunali per 180mila euro Il resto li mette la Regione

REGGELLO

Un sentiero ciclopedonale che va da Fiesole a Figline Incisa, attraversando il Valdarno fiorentino e la Valdisieve, guidati dal protagonista del progetto: il fiume Arno. La giunta comunale di Reggello ha approvato il progetto di fattibilità dello stralcio che interessa il proprio territorio. Si tratta di una spesa complessiva di 903mila euro che sarà finanziata per 722.400 (pari al 80%) con incentivi Regionale e per i restanti 180.600 con fondi propri dell'amministrazione reggellese. Il progetto per la realizzazione di un sentiero ciclopedonale dal comune di Fiesole a quello di Figline Incisa, è nato per realizzare una pista ciclabile che garantisca la connessione dell'itinerario alle tratte esistenti del Valdarno aretino a sud e del comune di Firenze a nord. Al bando della Regione Toscana hanno partecipato in forma aggregata i comuni interessati: di Fiesole, di Pontassieve, di Rignano sull'Arno, di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno. I circa 33 km che separano i due estremi dell'itinerario, presentano paesaggi molto diversi tra loro e il percorso si snoda attraverso tratti di viabilità esistente, asfaltata, strade bianche e tratti ex novo in grado di collegare i centri abitati ed i principali poli di attrazione sul territorio. Il tracciato inizia dalla località Il Girone a Fiesole. A Reggello entra in località Bruscheto, raggiungere il cimitero delle Fornaci e, dopo averlo circoscritto, si immette in una corsia dedicata sino a Figline e Incisa. Qui termina con un breve tratto urbano che si ricollega al sistema ciclopedonale già presente nel centro abitato di Incisa Valdarno.

Beatrice Torrini

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

Centri estivi: via alla seconda finestra di iscrizioni. Mugnai: "Un'offerta aggiuntiva di ben due settimane"

Online fino alle 13,30 del 29 giugno le richieste per le attività dal 13 luglio al 7 agosto per la fascia 3-17 anni. Inoltre, fino a giovedì è possibile scegliere due centri aggiuntivi attivati per la fascia 3-5 anni

Parte oggi e rimarrà aperta fino alle 13.30 del 29 giugno la seconda finestra di iscrizioni online ai centri estivi comunali per il periodo dal 13 luglio al 7 agosto, che riguarderà bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 17 anni.

Inoltre, per la fascia 3-5 anni, sarà possibile iscriversi da oggi e fino alle 23,59 di giovedì 18 giugno in due centri estivi aggiuntivi, che saranno attivati dal 29 giugno al 3 luglio e dal 6 luglio al 10 luglio.

"Grazie al lavoro degli uffici comunali, che in tempi record sono riusciti sia a predisporre le procedure amministrative sia a coordinarsi con gli organizzatori e, soprattutto, ad attivare le procedure online e a stilare le successive graduatorie degli ammessi - commenta la sindaca Giulia Mugnai - oggi siamo riusciti a partire con i primi 10 centri estivi, che fino al 10 luglio accoglieranno bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni. Quest'anno il lavoro è stato più articolato del solito e, prima di poterlo concretizzare, abbiamo dovuto attendere le linee guida nazionali a tema legate al contenimento del contagio da Coronavirus."

"Inoltre, per agevolare le famiglie, abbiamo lavorato per consentire l'iscrizione a cifre sostenibili scegliendo, come Comune, di coprire interamente sia i costi delle assicurazioni che il servizio mensa - continua Mugnai - Per evitare poi che le nuove spese di sanificazione e di pulizia previste dalle linee guida anti-Covid gravassero sulle realtà territoriali che organizzano i centri estivi, abbiamo scelto di coprirli interamente come Comune, in modo da contribuire anche con questa operazione a tenere basse le rette. Rette che, da quanto appreso da quotidiani nazionali, sono più che raddoppiate in tutta Italia proprio a causa dall'aumento dei costi dettato dalle sanificazioni e dal personale aggiuntivo da impiegare. Ricordo, infatti, che le linee guida parlano di un rapporto bimbo-operatore di 1 a 5 sotto i 6 anni, 1 a 7 dai 6 agli 11 e 1 a 10 sopra i 12 anni".

"Si tratta di un'offerta aggiuntiva di ben due settimane – spiega la sindaca Mugnai –, che abbiamo attivato su richiesta delle famiglie e grazie alla disponibilità di due realtà territoriali, che sono il Centro Internazionale di Loppiano e la Tana dei Folletti, che colgo l'occasione di ringraziare insieme ai dipendenti comunali che in questi giorni hanno lavorato incessantemente per consentire alle famiglie di vedersi erogare il servizio già da oggi, partito per oltre il 70% dei richiedenti".

Qui le nuove iscrizioni, che anche in questo caso si possono effettuare solo online, e il dettaglio dell'offerta. (https://www.figlineincisainforma.it/hcm/hcm52323-1-Comunicati%20stampa.html)

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

Lavori di Publiacqua in due Comuni del Valdarno fiorentino, sospesa l'erogazione

I lavori sono previsti a Reggello mercoledì 17 giugno e a Figline Incisa giovedì 18 giugno. Ecco le vie interessate dall'interruzione idrica

Lavori alla rete idrica dei Comuni di Figline Incisa e Reggello nei prossimi giorni: i due Comuni hanno annunciato che a causa dei lavori sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in alcuni tratti delle due città.

A Reggello i lavori di rinnovo della rete idrica di via Pertini avverranno dalle 8.30 di mercoledì 17 giugno. L'erogazione dell'acqua sarà sospesa nelle seguenti vie: via Anna Frank, via Pertini, via Levi, Piazza Tobagi, via La Pira, via di Bruscheto, loc. Cetina al Nibbio, via Casenuove, loc. Torre del Castellano, via dei Ciliegi e Piazza Amendola. La situazione tornerà a normalizzarsi con gradualità nel corso del pomeriggio. In caso di condizioni meteo avverse l'intervento potrà essere rinviato al primo giorno utile successivo. Publiacqua si scusa con i cittadini per il disagio che questi lavori creeranno loro.

Per quanto riguarda Figline Incisa, i lavori sulla rete idrica inizieranno dalle ore 8 di giovedì 18 giugno e sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via del Giglio e via Vittorio Veneto, dal civico 90 al civico 154. La situazione tornerà a normalizzarsi con gradualità nel corso del pomeriggio. In caso di condizioni meteo avverse l'intervento potrà essere rinviato al primo giorno utile successivo. Anche in questo caso Publiacqua si scusa con i cittadini per il disagio che questi lavori creeranno loro.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

Consiglio della Città Metropolitana, all'ordine del giorno anche interventi per la Regionale 69

L'atto è fra quelli che saranno approvati nella seduta di domani, mercoledì 17 giugno, nella seduta in videoconferenza. Previsto uno stanziamento di oltre 400mila euro

Una spesa di 412mila euro destinata ai lavori di manutenzione sulla rete viaria regionale della Sr 69 in Valdarno fiorentino: è uno dei punti che saranno sottoposti, domani, ad approvazione da parte della Città Metropolitana di Firenze, nel corso della seduta del Consiglio metropolitano.

Il Consiglio della Metrocittà è stato convocato dal Vice Sindaco metropolitano Brenda Barnini in videoconferenza. Dodici i punti all'ordine del giorno: la ratifica del quinto accordo tra Regione Toscana e pubbliche amministrazione per la rete Re.a.dy; una variazione al Piano esecutivo di gestione; l'adesione della Metrocittà alla Lega delle autonomie locali. Quindi alcuni atti in capo all'Avvocatura, l'accordo tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Metrocittà e Comune di Firenze per la realizzazione della nuova sede del dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali; una variazione al Documento unico di programmazione 2020-2022; una variazione al bilancio di previsione 2020-2022 per la salvaguardia degli equilibri a seguito dell'emergenza Coronavirus; l'atto relativo alle somme non soggette ad esecuzione forzata nel secondo semestre 2020.

All'approvazione dell'Assemblea prenderà anche la costituzione di una servitù di tubazione per adduzione idrica; **la spesa di 412 mila euro per i lavori di manutenzione sulla rete viaria regionale Srt 69;** una modifica all'accordo di programma tra Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Università degli Studi di Firenze e Eli Lilly spa per la realizzazione del nuovo liceo A.M. Enriques Agnoletti nel Comune di Sesto; infine la determinazione dell'importo delle spese relative alle violazioni amministrative non contestate immediatamente e lo schema di protocollo d'intesa sul sistema turistico interregionale 'Le vie di Dante tra Romagna e Toscana'.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

“Giardini dei nidi aperti”. A Figline Incisa oltre 60 richieste di prenotazione

Sta avendo un ottimo successo, a Figline e Incisa Valdarno, l’iniziativa “Giardini dei nidi aperti”, partita a fine maggio. Sono più di 60 le richieste di prenotazione per partecipare a questo progetto, che permette ai 122 bambini iscritti ai nidi comunali di tornare a frequentare le proprie scuole, seppur solo nella loro porzione all’aperto e accompagnati da un adulto, di utilizzarne i giochi presenti, di incontrare di nuovo alcuni dei loro compagni di classe e alcune delle loro educatrici abituali.

“Si tratta di un’opportunità riservata alla fascia 0-3, che purtroppo è stata quella più penalizzata dalla chiusura preventiva stabilita a livello nazionale per evitare contagi da Coronavirus – spiega l’assessore alla Scuola, Francesca Farini -. Abbiamo quindi pensato all’attivazione di questo servizio, come modo per andare incontro alle esigenze delle famiglie ma nel rispetto dei protocolli anticontagio, in attesa che dal Governo arrivassero le linee guida che ci avrebbero consentito di prevedere ulteriori servizi. Molti genitori infatti – aggiunge la Farini – ci hanno segnalato la necessità di trovare spazi di socializzazione per i loro bambini e ci è sembrato doveroso partire con questo progetto sperimentale, che consente ai bambini di incontrarsi in sicurezza in piccoli gruppi o di effettuare attività singole, potendo avere a disposizione giochi e attrezzature. Venerdì, finalmente, le nuove linee guida sono arrivate, perciò siamo al lavoro per ampliare i servizi offerti alle famiglie”.

I giardini dei nidi comunali rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, su turni e su prenotazione, fino al 24 giugno nella fascia oraria 9-11. Per partecipare è necessario assicurare la presenza di un accompagnatore adulto.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

Tre nuovi casi di Covid in Toscana. I guariti salgono a 8.637

In Toscana sono 10.191 i casi di positività al Coronavirus, 3 in più rispetto a ieri. I nuovi casi sono lo 0,03% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 8.637 (l'84,8% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 296.812, 3.129 in più rispetto a ieri, quelli analizzati oggi sono 2.912. Gli attualmente positivi sono oggi 463, -5,3% rispetto a ieri. Si registrano 3 nuovi decessi: 1 uomo e 2 donne, con un'età media di 86,3 anni.

Questi i dati – accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale – relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri; questi si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi. Sono 3.513 i casi complessivi a oggi a Firenze, 569 a Prato, 680 a Pistoia, 1.051 a Massa, 1.366 a Lucca, 897 a Pisa, 558 a Livorno, 686 ad Arezzo (3 in più), 441 a Siena, 430 a Grosseto. Zero, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 0 nella Nord Ovest, 3 nella Sud est.

La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi, con circa 273 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 393 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 539 casi x100.000 abitanti, Lucca con 352, Firenze con 347, la più bassa Siena con 165.

Complessivamente, 415 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (meno 27 rispetto a ieri, meno 6,1%). Sono 3.011 (meno 40 rispetto a ieri, meno 1,3%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.294, Nord Ovest 1.664, Sud Est 53).

Rispetto a ieri 1 persona in più (più 2,1%) è ricoverata nei posti letto dedicati ai pazienti Covid. Oggi sono complessivamente 48 i ricoverati, di cui 14 in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri, meno 12,5%). È il punto più basso dal 9 marzo 2020 per le terapie intensive.

Le persone complessivamente guarite salgono a 8.637 (più 26 rispetto a ieri, più 0,3%): 366 persone "clinicamente guarite" (meno 50 rispetto a ieri, meno 12,0%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.271 (più 76 rispetto a ieri, più 0,9%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.

Si registrano 3 nuovi decessi: 1 uomo e 2 donne, con un'età media di 86,3 anni. Relativamente alla provincia di notifica, le 3 persone decedute sono a Firenze. Sono 1.091 i deceduti dall'inizio dell'epidemia cosi ripartiti: 400 a Firenze, 51 a Prato, 80 a Pistoia, 162 a Massa Carrara, 140 a Lucca, 89 a Pisa, 61 a Livorno, 46 ad Arezzo, 31 a Siena, 23 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.

Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 29,3 x100.000 residenti contro il 56,9 x100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (83,1 x100.000), Firenze (39,6 x100.000) e Lucca (36,1 x100.000), il più basso a Grosseto (10,4 x100.000).

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: /

Centri estivi, nuove iscrizioni per luglio-agosto

C'è tempo fino alle ore 13,30 del 29 giugno per usufruire della seconda "finestra" che riguarda i bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 17 anni

FIGLINE E INCISA — Rimarrà aperta fino alle 13,30 del 29 giugno la seconda "finestra" utile per le iscrizioni online ai centri estivi comunali, per il periodo 13 luglio – 7 agosto, che riguarderà bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 17 anni. Inoltre, fino a giovedì sarà possibile scegliere due centri aggiuntivi attivati per la fascia 3-5 anni. Intanto sono partiti i primi 10 centri estivi, che fino al 10 luglio accoglieranno bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni. Le linee guida indicano un rapporto bimbo-operatore di 1 a 5 sotto i 6 anni, 1 a 7 dai 6 agli 11 e 1 a 10 sopra i 12 anni". Il Comune copre interamente sia i costi delle assicurazioni che il servizio mensa. Anche le nuove di sanificazione e di pulizia, previste dalle linee guida anti-Covid, sono coperte dall'Amministrazione comunale. Inoltre, per la fascia 3-5 anni, sarà possibile iscriversi (fino alle 23,59 di giovedì 18 giugno) in due centri estivi aggiuntivi, che saranno attivati dal 29 giugno al 3 luglio e dal 6 luglio al 10 luglio.

Anche per le nuove iscrizioni occorre seguire la modalità online. Per i dettagli si può consultare il sito: https://www.figlineincisainforma.it/hcm/hcm52323-1-Comunicati%20stampa.html

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 17/06/2020 Pagina: /

Lavori in corso sulle strade, i tratti interessati

Lavori per il taglio dell'erba lungo le strade (repertorio)

Istituiti sensi unici alternati sulla Sp 16 "Chianti-Valdarno", sulla Sp 66 della Panca, Aretina per San Donato e sulla regionale 70 della Consuma

VALDARNO FIORENTINO — Questo l'elenco dei lavori in corso sulle strade provinciali del Valdarno fiorentino. S'inizia con gli interventi previsti da oggi sulla strada provinciale 16 "Chianti-Valdarno" per il taglio e la rimozione delle piante. Per questo motivo è stato istituito un senso unico alternato e chiusura per brevi periodi, lungo tutta la strada nei comuni di Greve in Chianti e di Figline ed Incisa Valdarno.

Stessi lavori anche sulla strada provinciale 66 della Panca "o Pancuccia", dove il senso unico alternato e chiusura per brevi periodi riguarda la strada nei comuni di Greve in Chianti e di Figline ed Incisa Valdarno,
I lavori di pulizia delle zanelle sono in corso sulla strada provinciale Aretina per San Donato, il senso unico alternato, adottato in modo saltuario, riguarda il tratto dal km 12+000 al km 20+700 circa, nei comuni di Rignano sull´Arno e di Figline ed Incisa Valdarno.

Continuano i lavori di rivestimento di muri esistenti sulla strada regionale 70 della Consuma. In questo caso il senso unico alternato interessa il tratto dal km 6+300 al km 6+600 circa, nel Comune di Pelago.

QN LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: 19

'Finestra' aperta per l'iscrizione ai centri estivi

FIGLINE E INCISA

Rimarrà aperta fino a lunedì 29 la seconda «finestra» utile per le iscrizioni online ai centri estivi comunali, relative al periodo 13 luglio -7 agosto e dedicati ai bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 17 anni. Fino a giovedì 18, inoltre, sarà possibile scegliere due centri aggiuntivi attivati per la fascia 3-5 anni (dal 29/6 al 3/7 e dal 6 al 10/7). Intanto sono partiti i primi 10 centri estivi, che fino al 10 luglio accoglieranno bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni.

Le linee guida indicano un rapporto bimbo-operatore di 1 a 5 sotto i 6 anni, 1 a 7 dai 6 agli 11 anni e 1 a 10 sopra i 12 anni. Per agevolare le famiglie e consentire le iscrizioni a cifre sostenibili, il Comune coprirà interamente sia i costi delle assicurazioni che del servizio mensa oltre che i servizi di sanificazione e di pulizia dei locali. Le iscrizioni si possono fare solo online, la modulistica su www.figlineincisainforma.it

Beatrice Torrini

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 17/06/2020 Pagina: 19

Giardini dei nidi aperti, successo

Sono oltre 60 le richieste di partecipazione al progetto

FIGLINE INCISA

Partito a fine maggio, il progetto «Giardini dei nidi aperti» dedicato ai bambini tra 0 e 3 anni, riscuote sempre più partecipazione. Sono oltre 60 le richieste di prenotazione per partecipare a questo progetto, che permetterà ai 122 bambini iscritti ai nidi comunali di tornare a frequentare le proprie scuole, seppur solo nella loro porzione all'aperto e accompagnati da un adulto, di utilizzarne i giochi presenti, di incontrare di nuovo alcuni dei loro compagni di classe e alcune delle loro educatrici abituali. Si tratta di un'opportunità riservata alla fascia 0-3 «e adesso con le linee guide arrivate venerdì – spiega l'assessore alla Scuola, Francesca Farini – siamo al lavoro per assicurare ulteriori servizi alle famiglie con bambini di quell'età». I giardini dei nidi comunali rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, su turni e su prenotazione, fino al 24 giugno nella fascia 9-11.

Beatrice Torrini

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 18/06/2020 Pagina: /

Serristori, "Continua la commedia degli equivoci tra il Sindaco Mugnai e la ASL Toscana centro"

Intervengono il capogruppo Lega Salvini Premier in Consiglio comunale Silvio Pittori e la consigliera Giorgia Arcamone

Sulla questione Serristori intervengono **il capogruppo Lega Salvini Premier in Consiglio comunale Silvio Pittori e la consigliera Giorgia Arcamone.**

"Continua la commedia degli equivoci tra il Sindaco Mugnai e la ASL Toscana centro in merito all'Ospedale Serristori. Il Sindaco così si è espresso in data 11 giugno u.s. sulla pagina ufficiale del Comune e sulla stampa: 'Abbiamo chiesto quindi un cronoprogramma dettagliato e abbiamo più volte sollecitato l'Azienda sanitaria per averlo, ma ciò che ci è stato mandato in questi giorni risulta insufficiente, lacunoso e insoddisfacente - continua la Sindaca -. Si parla infatti della ripartenza del Pronto soccorso nei primi giorni di luglio e non la riteniamo una scelta praticabile… ' ".

"Pertanto il Sindaco ha dato pubblicamente atto che la ASL avrebbe fatto riferimento ad una ripartenza del Pronto Soccorso nei primi giorni di luglio. In realtà tale dichiarazione è assente dal testo del cronoprogramma. Ed invero, il cronoprogramma, inoltratoci ufficialmente dalla segreteria del Sindaco, contiene sul punto la seguente dichiarazione: 'Per la possibile riapertura nelle ore notturne del Pronto Soccorso si rimanda per una valutazione al 15 luglio p.v.'. Quindi, al contrario di quanto affermato dal Sindaco, la ASL non ha fatto riferimento alcuno ad una ripartenza del pronto soccorso nei primi giorni di luglio, essendosi soltanto riservata di valutare il 15 luglio 2020 una eventuale ripartenza del Pronto Soccorso (pertanto il 15 luglio la ASL procederà ad una valutazione!)".

"Delle due l'una, o il Sindaco non ha letto con attenzione il cronoprogramma, ed in tale caso avrebbe dovuto farlo prima di fare uscire un comunicato stampa destinato ai cittadini, o il medesimo ha scelto di ricorrere a forme di dissimulazione onesta, dissimulando, celando il reale contenuto delle dichiarazioni della ASL rendendole oggetto di una interpretazione pacificamente errata, sperando così di ritrovare sul tema dell'ospedale Serristori quel consenso popolare oramai definitivamente perduto, tra annunci roboanti e patti territoriali disattesi pacificamente dalle previsioni di bilancio della Regione Toscana".

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa

Data: 18/06/2020 Pagina: /

Serristori, Grandis (M5S): "Il nostro sostegno alla lotta per salvaguardare l'ospedale"

Il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle di Reggello interviene sulla situazione dell'ospedale Serristori e punta il dito contro la Regione e le Amministrazioni comunali del Valdarno fiorentino

Sostegno alla lotta per la salvaguardia del Serristori arriva dal consigliere comunale M5S di Reggello, Roberto Grandis, che accusa le Amministrazioni comunali locali di non far niente per fermare lo smantellamento in corso all'ospedale figlinese: "L'evidente smantellamento dell'ospedale Serristori sembra non indignare, ma neanche scalfire la sicurezza che i sindaci locali ostentano sulla sorte del nostro nosocomio, pensando che i patti territoriali siano ancora conservati intatti in cassaforte".

"Mentre il Sindacato Cobas, il Comitato Salviamo il Serristori e i lavoratori dell'ospedale denunciano l'ennesimo gioco sottobanco da parte dell'assessore regionale Saccardi e dell'Azienda sanitaria nello smantellamento dei servizi all'interno del Serristori, ormai ridotto ad una serie di ambulatori, con un Pronto Soccorso aperto con un orario di fabbrica, non è pervenuto un solo segnale forte da parte dei rappresentanti politici eletti nelle istituzioni comunali", punta il dito Grandis.

Il consigliere ricorda che "già ad ottobre 2017 venne presentata una mozione unitaria da parte delle opposizioni nei consigli comunali del Valdarno fiorentino, per portare l'assessore Saccardi a rispondere davanti ai cittadini circa la strategia per l'ospedale e il mancato rispetto dei patti territoriali: molte giunte, con Sindaci dello stesso partito dell'assessore Saccardi, bocciarono la mozione con la motivazione che il lavoro della Regione era ottimo, e il cronoprogramma stava rispettando i tempi".

"Quali tempi e quale sviluppo? Lo sviluppo di quale attività?", chiede Roberto Grandis. "Quella dell'ospedale pubblico oppure della vicina clinica privata che in convenzione usufruisce delle strutture pubbliche e di notevoli elargizioni? A scapito dei piccoli ospedali territoriali si è preferito spendere milioni in nuove strutture in project financing, strutture dove quasi tutti i servizi sono gestiti dai privati a cui vanno i proventi".

"In questo periodo di pandemia - conclude il consigliere pentastellato - è stato evidenziato come una politica ospedale-centrica abbia sottratto risorse ai presidi del territorio e questo ha avuto effetti drammatici. La politica regionale ha smantellato la sanità territoriale ed i piccoli ospedali che sono quelli che presidiano il territorio, quelli più accessibili dalla popolazione, quelli che raccolgono i primi sintomi proprio perché piccoli, più vicini alla realtà e per questo più sensibili. Perquesto il Movimento 5 stelle di Reggello appoggia la lotta a sostegno dell'ospedale Serristori e chiede, come nella mozione del 2017, che torni ad essere un ospedale per acuti e non una ruota di scorta dell'OSMA, di mantenere un adeguato livello dei servizi dell'ospedale e una sua riqualificazione, come atto dovuto nei confronti dei cittadini del Valdarno".

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 18/06/2020 Pagina: /

Serristori, il Calcit del Valdarno fiorentino conferma la presenza alla manifestazione del 26 giugno

"Come sarebbe possibile offrire prestazioni da ospedale senza un ospedale?"

Il Calcit del Valdarno fiorentino conferma la propria presenza alla manifestazione organizzata dai Cobas per il 26 giugno. "Il consiglio del Comitato chiede alla Regione Toscana e all'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro la riattivazione di tutti i servizi che hanno subito tagli, la riapertura di tutte le funzioni mortificate negli ultimi tempi, in particolare si richiede il potenziamento dell'attività di oncologia ed ematologia che sono di interesse specifico di questa associazione. D'altra parte come sarebbe possibile offrire prestazioni da ospedale senza un ospedale?"

"Il Calcit fa contare il valore dell'esperienza e dell'efficienza degli ospedali minori che permettono al cittadino risparmio di tempo e di denaro. Alla immediatezza delle cure si unisce il risparmio della spesa per la gestione del presidio ospedaliero. Sulla base di questa esigenza il Consiglio, all'unanimità, chiede la partecipazione di tutti i soci alla manifestazione indetta per il 26 giugno in difesa dell'ospedale figlinese".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 18/06/2020 Pagina: /

Pian d'Albero: il 76° anniversario si celebra senza pubblico

Per evitare assembramenti, ci saranno solo le Istituzioni, autorità locali e associazioni combattentistiche. Domenica, su Facebook e Youtube, sarà pubblicato un video a tema

Niente pubblico per il 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero: quest'anno, per evitare assembramenti e in linea con le disposizioni nazionali in tema di prevenzione del contagio da Covid19, non sarà possibile celebrare con le modalità consuete.

"Così come avvenuto per il 25 aprile e il 2 giugno, e forse con un pizzico di rammarico ulteriore data l'importanza che questa ricorrenza ha per tutta la nostra comunità, – spiega la Sindaca Giulia Mugnai – non sarà possibile ritrovarci tutti insieme al monumento di Sant'Andrea e al casolare Cavicchi per ricordare le vittime dell'eccidio nazifascista. Insieme ad una rappresentanza istituzionale, alle associazioni combattentistiche, all'Anpi e al suo presidente, Cristoforo Ciracì, a Giuseppina Cavicchi, reduce dell'eccidio e alla Presidente del Consiglio comunale, Silvia Fossati, però, domenica saremo comunque presenti per partecipare alla celebrazione in loro memoria e per deporre delle corone di fiori, comprese quelle arrivate in municipio da parte dei Black Watch (Royal Highland Regiment)."

"Sempre nel corso della giornata di domenica, inoltre, sul canale Youtube del Comune e sulla sua pagina Facebook pubblicheremo un video a tema - conclude Mugnai - che servirà a ricordare il senso di questa manifestazione e altre iniziative culturali portate avanti dall'Assessorato alla Cultura negli anni passati, per far conoscere (anche con il supporto dell'arte e del disegno) questo pezzo della nostra storia ai più giovani".

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 18/06/2020 Pagina: /

Serristori, la Lega :"continua la commedia degli equivoci fra il Sindaco e la Asl Toscana Centro"

Continua la commedia degli equivoci tra il Sindaco Mugnai e la ASL Toscana Centro in merito all'Ospedale Serristori. Questo scrivono in una nota il capogruppo Lega Salvini Premier in Consiglio Comunale di Figline Incisa Silvio Pittori e la consigliera Giorgia Arcamone che continuano: "Il Sindaco l'11 giugno scorso sulla pagina ufficiale del Comune e sulla stampa ha affermato di aver chiesto un cronoprogramma dettagliato e di aver più volte sollecitato l'Azienda sanitaria per averlo.'ma ciò che ci è stato mandato in questi giorni risulta insufficiente, lacunoso e insoddisfacente – ha affermato la Sindaca -. Si parla infatti della ripartenza del Pronto soccorso nei primi giorni di luglio e non la riteniamo una scelta praticabile...'. Pertanto Mugnai ha dato pubblicamente atto che la ASL avrebbe fatto riferimento ad una ripartenza del Pronto Soccorso nei primi giorni di luglio. In realtà tale dichiarazione è assente dal testo del cronoprogramma. Ed invero, il cronoprogramma inoltratoci ufficialmente dalla segreteria del Sindaco- continuano i due consiglieri – contiene sul punto la seguente dichiarazione: Per la possibile riapertura nelle ore notturne del Pronto Soccorso si rimanda per una valutazione al 15 luglio prossimo. Quindi, al contrario di quanto affermato dal Sindaco, la ASL non ha fatto riferimento alcuno ad una ripartenza del pronto soccorso nei primi giorni di luglio, essendosi soltanto riservata di valutare il 15 luglio 2020 una eventuale ripartenza del Pronto Soccorso (pertanto il 15 luglio la ASL procederà ad una valutazione!) . Delle due l'una, o il Sindaco non ha letto con attenzione il cronoprogramma, ed in tale caso avrebbe dovuto farlo prima di fare uscire un comunicato stampa destinato ai cittadini, o il medesimo ha scelto di ricorrere a forme di dissimulazione onesta,dissimulando, celando il reale contenuto delle dichiarazioni della ASL rendendole oggetto di una interpretazione pacificamente errata, sperando così di ritrovare sul tema dell'ospedale Serristori quel consenso popolare oramai definitivamente perduto, tra annunci roboanti e patti territoriali disattesi pacificamente dalle previsioni di bilancio della Regione Toscana"- terminano Pittori e Arcamone.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 18/06/2020 Pagina: /

Serristori. I 5 Stelle di Reggello: “torni ad essere un ospedale per acuti e non una ruota di scorta dell’OSMA”

Il Movimento 5 Stelle di Reggello, attraverso il consigliere comunale Roberto Grandis, è intervenuto in merito al futuro dell’ospedale Serristori di Figline, chiedendo risposte certe e sollecitando i sindaci a farsi sentire, accusandoli non solo di non indignarsi, ma anche di ostentare sicurezza sulla sorte del nosocomio, pensando che i patti territoriali siano ancora conservati intatti in cassaforte.

“Mentre il Sindacato Cobas, il Comitato Salviamo il Serristori ed i lavoratori dell’ospedale denunciano l’ennesimo gioco sotto banco da parte dell’assessore regionale Saccardi e dell’Azienda sanitaria nello smantellamento dei servizi all’interno dell’ospedale – ha detto Grandis – ormai ridotto ad una serie di ambulatori, con un Pronto Soccorso aperto con un orario di fabbrica, non è pervenuto un solo segnale forte da parte dei rappresentanti politici eletti nelle istituzioni comunali”.

Il Movimento 5 Stelle ha ricordato che già ad ottobre 2017 venne presentata una mozione unitaria da parte delle opposizioni presenti nei consigli comunali del Valdarno fiorentino per portare l’assessore Saccardi a rispondere davanti ai cittadini circa la strategia da porre in essere per ripotenziare l’ospedale. Fu chiesto anche per quali motivi i patti territoriali non furono rispettati e furono esposti punti del cronoprogramma di sviluppo delle attività ospedaliere.

“Vorrei ricordare inoltre che molte giunte con Sindaci dello stesso partito dell’assessore Saccardi, bocciarono la mozione con la motivazione che il lavoro dell’assessore Saccardi era ottimo, e il cronoprogramma stava rispettando i tempi – ha spiegato Grandis -. Ci domandiamo quali tempi e quale sviluppo? Lo sviluppo di quale attività? Quella dell’ospedale pubblico oppure della vicina clinica privata che in convenzione usufruisce delle strutture pubbliche e di notevoli elargizioni. A scapito dei piccoli ospedali territoriali si è preferito spendere milioni in nuove strutture in project financing , sono cioè stati spesi milioni per strutture dove quasi tutti i servizi sono gestiti dai privati a cui vanno i proventi”.

I 5 Stelle hanno ricordato che in questo periodo di pandemia è stato evidenziato come una politica ospedale-centrica abbia sottratto risorse ai presidi del territorio e questo ha avuto effetti drammatici. “La politica regionale ha smantellato la sanità territoriale ed i piccoli ospedali che sono quelli che presidiano il territorio, sono quelli maggiormente accessibili dalla popolazione, sono quelli che raccolgono i primi sintomi proprio perché piccoli, più vicini alla realtà e per questo più sensibili – ha aggiunto il Movimento -. Appoggiamo quindi la lotta a sostegno dell’ospedale Serristori e chiediamo, come nella mozione del 2017, che torni ad essere un ospedale per acuti e non una ruota di scorta dell’OSMA, di mantenere un adeguato livello dei servizi dell’ospedale ed una riqualificazione dello stesso, come atto dovuto nei confronti dei cittadini del Valdarno”.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 18/06/2020 Pagina: /

Ospedale, sindaca sbaglia data e la Lega l'attacca

La sindaca Giulia Mugnai e il capogruppo Silvio Pittori

Polemica sulle indicazioni della Azienda sanitaria per una possibile riapertura del Pronto Soccorso. Intanto il 15 luglio la Asl valuterà cosa fare

FIGLINE E INCISA — Per Silvio Pittori, capogruppo della Lega nel Consiglio comunale di Figline e Incisa, si tratta di una "commedia degli equivoci" portata avanti dalla sindaca Mugnai e dalla ASL Toscana Centro. La questione riguarda le dichiarazioni del primo cittadino in merito all'Ospedale, rilasciate il giorno 11 giugno: «Abbiamo chiesto un cronoprogramma dettagliato e abbiamo più volte sollecitato l'Azienda sanitaria per averlo, ma ciò che ci è stato mandato in questi giorni risulta insufficiente, lacunoso e insoddisfacente. Si parla infatti della ripartenza del Pronto soccorso nei primi giorni di luglio e non la riteniamo una scelta praticabile»

«Con queste dichiarazioni – fa notare Pittori – la sindaca dato pubblicamente atto che la Asl avrebbe fatto riferimento ad una ripartenza del Pronto Soccorso nei primi giorni di luglio. In realtà tale dichiarazione è assente dal testo del cronoprogramma. Ed invero, il cronoprogramma, inoltratoci ufficialmente dalla segreteria del Sindaco, contiene sul punto la seguente dichiarazione: "Per la possibile riapertura nelle ore notturne del Pronto Soccorso si rimanda per una valutazione al 15 luglio p.v.". Quindi, al contrario di quanto affermato dal Sindaco, la Asl non ha fatto riferimento alcuno ad una ripartenza del pronto soccorso nei primi giorni di luglio, essendosi soltanto riservata di valutare il 15 luglio 2020 una eventuale ripartenza del Pronto Soccorso. pertanto il 15 luglio la Asl procederà ad una valutazione!»

«Delle due l'una – afferma a questo punto il capogruppo Pittori - o il Sindaco non ha letto con attenzione il cronoprogramma, ed in tale caso avrebbe dovuto farlo prima di fare uscire un comunicato stampa destinato ai cittadini, o il medesimo ha scelto di ricorrere a forme di dissimulazione onesta, dissimulando, celando il reale contenuto delle dichiarazioni della Asl rendendole oggetto di una interpretazione pacificamente errata, sperando così di ritrovare sul tema dell'ospedale Serristori quel consenso popolare oramai definitivamente perduto, tra annunci roboanti e patti territoriali poi disattesi pacificamente nelle previsioni di bilancio della Regione Toscana».

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 18/06/2020 Pagina: /

Eccidio Pian d'Albero, una celebrazione ristretta

Il casolare dei Cavicchi a Pian d'Albero

Per evitare assembramenti insieme a Giuseppina Cavicchi saranno presenti soltanto le rappresentanze istituzionali, dell' Anpi e delle associazione combattentistiche

FIGLINE E INCISA — Quest'anno non sarà possibile celebrare con le modalità consuete il 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero al monumento di Sant'Andrea e al casolare Cavicchi. Come era già avvenuto per il 25 aprile e il 2 giugno la decisione è stata presa per evitare assembramenti e in linea con le disposizioni nazionali in tema di prevenzione del contagio da Covid19

Comunque domenica 21 giugno l'Amministrazione e la presidenza del consiglio comunale saranno presenti sui luoghi dell'eccidio con Giuseppina Cavicchi (e insieme alle associazioni combattentistiche e all'Anpi) per ricordare le vittime e deporre delle corone di fiori, comprese quelle arrivate in municipio da parte dei Black Watch (Royal Highland Regiment).

QN LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data: 18/06/2020 Pagina: 5

Pievi, borghi e cibo slow Non c'è soltanto Firenze

'Spalmare' i turisti nell'hinterland, una delle sfide più avvincenti della Metrocittà
Dalla Piana al Mugello, fino al Chianti: i tanti gioielli dimenticati dai visitatori

Il castello di Sammezzano, nel comune di Reggello, spalanca la bocca anche solo a guardarlo in foto. Il centro storico di Certaldo è uno scrigno, il verde del Chianti allaga gli occhi. E poi c'è il Ponte Mediceo di Pontassieve, l'anfiteatro romano a Fiesole che mozza il fiato sghembo, il cotto dell'Impruneta, i coltelli della splendida Scarperia, il prosciutto da sogno della Consuma. Firenze è bellissima, la sua terra stupefacente ma, spesso, snobbata.

La mission del 'turismo da splamare' per far rifiatare il Ponte Vecchio è un mantra vecchio ma sempre in voga. Solo che un piano vero non scatta mai. Che il prossimo forum della Metrocittà sia l'occasione giusta per dare davvero il la a questo pprogetto? Secondo il sindaco di Sesto Fiorentino Lorenzo Falchi è possibile, anzi auspicabile:

«**Penso,** per il mio Comune, a Monte Morello e alle aree umide della Piana. C'è poi la 'Sesto etrusca', inserita in un percorso di valorizzazione e l'attrattiva forse più grande, il Museo di Doccia». Anche Calenzano, vanta diverse attrattive naturalistiche come il parco di Travalle o l'area della Calvana, storiche come il borgo medievale con il castello e il Museo del figurino, ville e pievi.

Il parco dei Renai di Signa, il parco fluviale o Villa Caruso a Lastra, la Badia di Settimo e le colline di Scandicci. Tanti luoghi da scoprire anche a sud est della città. Il parco dei Renai permette di passeggiare nella natura e di volgere tante attività. Sempre a Scandicci (ma anche a Lastra) da non perdere le colline con tanti scorci suggestivi e bellissimi agriturismi. E il turismo passa anche dal distretto biologico. Ne è convinta il sindaco di Fiesole Anna Ravoni, che propone arte e agricoltura attenta al territorio come temi da condividere per il rilancio dell'aera metropolitana. «Siamo molto soddisfatti del riconoscimento regionale che corona un percorso iniziato nel 2015 e che ha visto emergere la nostra agricoltura biologica come filo conduttore di uno sviluppo sostenibile. «Le emergenze archeologiche – dice poi – sono importanti ma l'arte, insieme all'agricoltura biologica, possano rappresentare un elemento di ricchezza da sui lavorare anche in altre realtà dell'area metropolitana».

E il Chianti? «Il nostro territorio è uno dei simboli dell'accoglienza e del patrimonio culturale italiano – dice il sindaco di Greve Paolo Sottani - costituito da innumerevoli risorse e ricchezze naturalistiche e storico-architettoniche. Il pregio ambientale è legato alla nascita del circuito internazionale Città Slow e al percorso avviato come territorio del Chianti per la candidatura a patrimonio Unesco».

Emanuele Baldi

1 Valdarno da riscoprire

Dall'abbazia di Vallombrosa al Castello di Sammezzano nel terririorio comunale di Reggello all'affascinante Loppiano nel comune di Incisa passando dal bellissimo centro di Figline e dalla passeggiata di Pian d'Albero. Quante bellezze nel Valdarno

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Al via i centri estivi: i ragazzi riprendono le attività con i coetanei. Parte delle spese a carico del Comune

Sanificazione e pulizia, mensa e quote sociali a carico dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa

Sono 439 in totale i bambini e i ragazzi dai 3 ai 12 anni che partecipano alla prima fase dei centri estivi, dal 15 giugno al 10 luglio, organizzati dall'Amministrazione comunale di Figline Incisa. A mezzanotte scadranno anche le iscrizioni a due centri aggiuntivi per la fascia 3-5 anni che partiranno dal 29 giugno al 3 luglio e dal 6 luglio al 10. Dieci sono le realtà, tra cooperative, associazioni e onlus, che organizzano le giornate dei ragazzi.

La seconda fase di iscrizioni, aperta dal 15 al 29 giugno, riguarderà le attività dal 13 luglio al 7 agosto. **La terza e ultima fase di iscrizion**i, aperta dal 13 luglio al 27 luglio, riguarderà infine le attività dal 10 agosto al 4 settembre.

Nella mattina il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore Francesca Farini, nell'area adiacente la scuola Leonardo da Vinci al Matassino hanno fatto il punto incentrando l'attenzione sull'importanza per tutti questi bambini, dopo il lungo periodo del lockdown, di riprendere i contatti con l'esterno, con i coetanei, con la vita di sempre partendo proprio dalla socializzazione, dal gioco, dallo sport e dal divertimento.

A carico dell'Amministrazione comunale di Figline Incisa le nuove spese di sanificazione e di pulizia previste dalle linee guida anti-Covid e, per andare incontro alle famiglie, della mensa, con porzioni singole, già sporzionate, per evitare contaminazioni. Poi ci sono 27 quote sociali a cui il Comune paga la retta integrale.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Serristori, Cgil: “Ripristinare le attività e i servizi presenti nella fase pre Covid”

Intervengono Cgil Firenze, Camera del lavoro Figline Valdarno e Spi Cgil Valdarno fiorentino

"La tragica esperienza dell’epidemia ha riproposto la centralità dei servizi e dei Presidi Sanitari Territoriali. Come Cgil abbiamo sempre sostenuto questa centralità del territorio nelle politiche per la salute e su questo abbiamo sviluppato iniziative e confronti manifestato i nostri dissensi e sottoscritto accordi. Proprio per tale motivo riguardo alla vicenda dell’Ospedale Serristori la Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze non può che rilanciare le richieste fatte dalla proprie categorie di rappresentanza sul territorio, FP e SPI". Cgil Firenze, Camera del lavoro Figline Valdarno e Spi Cgil Valdarno fiorentino intervengono nel dibattito sull'ospedale Serristori di Figline.

"Sul Serristori, che ancora oggi non ha trovato un’adeguata e coerente collocazione rispetto agli impegni sottoscritti nel patto territoriale che risale ormai all’anno 2013, troppi ritardi nella sua attuazione creano oggi una situazione non più giustificabile. **Chiediamo alla Regione Toscana – Asl TC insieme alle Amministrazioni Locali del territorio concretezza e chiarezza rispetto**: ripristino immediato di tutte le attività e servizi presenti in fase pre Covid 19, riapertura del Pronto Soccorso H 24 nella più totale sicurezza per lavoratori e cittadini, tempi dell’effettiva conclusione dei lavori strutturali. **Questa per noi è la condizione per affrontare una riorganizzazione e rafforzamento dei servizi del territorio e definire la vocazione dell’Ospedale del Serristori".**

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Serristori, appello ai sindaci e alle giunte del Valdarno fiorentino: "Partecipate alla manifestazione del 26 giugno"

L'appello viene dagli organizzatori: Cobas, Comitato per salvare il Serristori, Calcit del Valdarno fiorentino e Il sorriso di Enrico

Oltre a ribadire i motivi che hanno portato alla manifestazione che si terrà il 26 giugno alle 21.00 a Figline in favore dell'ospedale Serristori, ovverosia il ripristino del pronto soccorso H24 e di tutti i servizi finora tagliati, Andrea Calò, dei Cobas, lancia un appello anche ai sindaci dei tre Comuni del Valdarno fiorentino, Figline Incisa, Reggello e Rignano, alle rispettive giunte e ai presidenti dei consigli comunali: "partecipate all'iniziativa".

Per motivi di sicurezza e nel rispetto delle norme emanate per il Covid-19 il corteo non attraverserà la SR69 ma le strade interne di Figline fino a raggiungere piazza Marsilo Ficino dove si terrà il comizio. Ad organizzare la manifestazione i Cobas, il Comitato per salvare il Serristori, il Calcit del Valdarno fiorentino e la onlus Il sorriso di Enrico ma sono tante altre lerealtà del territorio ad aver dato il consenso alla partecipazione.

Andrea Calò, Cobas

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 19/06/2020 Pagina: /

Serristori, Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt manifestano per la riapertura del Pronto Soccorso notturno

L'incontro si terrà sabato 20 giugno alle 11.30 in piazza XXV aprile

Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo La Svolta a sostegno della candidatura di Eugenio Giani a Presidente della Regione Toscana, **organizzano una manifestazione per il Serristori. L'iniziativa si terrà sabato 20 giugno alle 11.30 in piazza XXV aprile a Figline.**

"La decisione di promuovere un incontro pubblico nell'area verde antistante il presidio ospedaliero del Valdarno fiorentino **è stata dettata dall'esigenza di riportare al centro del dibattito politico la sanità regionale e di ribadire con forza che la 'prossimità' non è relativa.** È fondamentale, infatti, garantire degli ospedali di prossimità, com'è chiaramente emerso con l'emergenza da COVID- 19, facendo emergere la necessità di un sistema sanitario accessibile a tutti in qualsiasi orario e con una copertura capillare sul territorio".

"L'incontro verterà anche sulla riapertura a breve del Pronto Soccorso notturno dell'Ospedale Serristori di Figline e Incisa Valdarno. Una decisione non certo indolore per la Direzione sanitaria AUSL Toscana Centro, quella di rimodulare le funzioni dell'Ospedale Serristori a supporto dei presidi destinati alla gestione primaria dell'emergenza da COVID-19 per contrastare l'effetto della pandemia, ma che di fatto ha penalizzato oltre 30 mila persone del territorio di riferimento creando notevoli difficoltà e disagi, oltre a minare alla base la fiducia dei cittadini nei confronti di un presidio, come quello del Serristori, fondamentale per la comunità del Valdarno Fiorentino e non solo. A tal proposito vanno ricordati Gabriele Bianchi, Consigliere regionale di Toscana nel Cuore, e Stefania Saccardi, assessore Diritto alla Salute della Regione Toscana, che hanno profuso nei mesi scorsi il loro impegno per rispondere alle nostre istanze e alle preoccupazioni di tanti cittadini, interagendo con l'Azienda sanitaria AUSL Toscana Centro e con il Consiglio Regionale, ambendo a soluzioni concrete per la tutela e la salvaguardia dell'Ospedale Serristori".

Alla manifestazione parteciperanno: Eugenio Giani, Presidente del Consiglio regionale nonché candidato alla Presidenza della Regione Toscana; **Federico Pizzarotti**, Presidente di Italia in Comune e Sindaco di Parma; **Giulia Mugnai**, Sindaco di Figline e Incisa Valdarno; **Gabriele Bianchi**, Consigliere Regionale di Toscana nel Cuore e candidato alle regionali nella Lista Svolta; **Massimiliano Vivoli**, Coordinatore Toscano di Italia in Comune e candidato alle regionali nella Lista Svolta; **Elisa Meloni**, candidata Volt alle regionali nella Lista Svolta; **Moira Ricci**, candidata alle regionali nella Lista Svolta".

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Il 26 giugno a Figline manifestazione a difesa del Serristori. Gli organizzatori ai sindaci: “partecipate”

Venerdì 26 giugno, a Figline, si terrà una manifestazione a sostegno dell’ospedale Serristori. Ad organizzarla i Cobas, il Comitato per salvare il Serristori, il Calcit del Valdarno fiorentino e la onlus Il sorriso di Enrico. Il corteo seguirà tutte le normative anti Covid. Percorrerà le strade interne di Figline e raggiungerà piazza Marsilio Ficino, dove si terrà il comizio. Questa mattina, nel presentare l’iniziativa, **Andrea Calò, dei Cobas,** ha rivolto un appello ai sindaci di Figline Incisa, Rignano e Reggello affinchè siano presenti, insieme agli altri amministratori e ai presidenti dei consigli comunali.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Il Calcit del Valdarno Fiorentino parteciperà alla manifestazione per il Serristori del 26 giugno

Il Calcit del Valdarno Fiorentino ha chiamato a raccolta tutti i soci, invitandoli a partecipare alla manifestazione del 26 giugno a sostegno dell'ospedale Serristori. Ieri si è riunito il consiglio dell'associazione ed è stato chiesto alla Regione Toscana e all'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro di riattivare tutti i servizi che hanno subito tagli e di riaprire tutte le funzioni mortificate negli ultimi tempi. "In particolare – ha aggiunto il Calcit – si richiede il potenziamento dell'attività di oncologia ed ematologia che sono di interesse specifico di questa associazione. D'altra parte come sarebbe possibile offrire prestazioni da ospedale senza un ospedale?".

L'associazione vuole far contare il valore dell'esperienza e dell'efficienza degli ospedali minori che permettono al cittadino risparmio di tempo e di denaro. Alla immediatezza delle cure si unisce il risparmio della spesa per la gestione del presidio ospedaliero.

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Ospedale, anche le associazioni alla fiaccolata

Clara Mugnai (Comitato Serristori) e Andrea Calò (Cobas)

Significative adesioni alla manifestazione indetta per il 26 giugno per chiedere la riapertura del pronto soccorso, e non solo. Ecco chi parteciperà

FIGLINE E INCISA — "Sarà una manifestazione di popolo, come di mostrano le adesioni alla fiaccolata delle più importanti associazioni che operano nel campo della solidarietà, e non solo". Questo è il messaggio che è scaturito durante la conferenza stampa indetta per illustrare nei dettagli l'iniziativa presa da sindacato Cobas e dal Comitato per il Serristori, alla quale hanno giù aderito importante associazioni che operano nel settore del sociale e della solidarietà, come ad esempio il "Calcit Valdarno Fiorentino" e "Il Sorriso di Enrico". Associazioni che hanno già invitato i loro numerosissimi aderenti a partecipare in massa alla manifestazione del 26 giugno. I rappresentanti di altre associazioni del territorio, che però operano in settori diversi da quello sanitario e sociale, hanno aderito alla manifestazione a titolo personale, invitando tuttavia i loro associati a partecipare all'iniziativa in difesa dell'Ospedale. La piattaforma delle richieste rivolte alla Asl e alla Regione, comprende: la riapertura del Pronto soccorso sulle 24 ore, della sub intensiva, dell'ortopedia-traumatologia e delle attività interventistiche di chirurgia generale (con utilizzo delle sale operatorie a pieno regime), potenziamento dell'attività di oncologia ed ematologia, riattivazione a pieno regime delle attività di cardiologia sulle 12 ore, del laboratorio analisi, di radiologia, di fisioterapia, di farmacologia e delle attività di specialistica ambulatoriale.

"Il futuro del nostro ospedale dipende da una scelta prettamente politica, non da questioni tecniche – ha detto Clara Mugnai, leader storica del Comitato – ora che il Governo vuole addirittura riaprire i piccoli ospedali già chiusi, non si capisce perché qualcuno si ostini a voler smantellare, un pezzo alla volta, il Serristori".

Andrea Calò, coordinatore del sindacato di base (Cobas) , ha quindi inviato tutte le rappresentanze istituzionali del Valdarno fiorentino a partecipare alla manifestazione: "Mi rivolgo in particolar modo ai sindaci, ai presidenti dei Consigli comunali e ai membri delle giunte dei tre Comuni, perché la lotta a difesa dell'ospedale è una lotta di tutti".

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: /

Camera del Lavoro "L'Ospedale torni al Pre-Covid"

Una manifestazione della Cgil

La Cgil fiorentina chiede "concretezza" alla Regione Toscana, alla Asl e alle Amministrazioni locali per il ripristino dei servizi al Serristori

FIGLINE E INCISA — La Cgil fiorentina interviene sulla turbolenta vicenda dell'ospedale di Figline: "Chiediamo alla Regione Toscana, alla Asl Toscana centro, insieme alle Amministrazioni Locali del territorio concretezza e chiarezza rispetto al ripristino immediato di tutte le attività e servizi presenti in fase pre Covid 19; riapertura del Pronto Soccorso H 24 nella più totale sicurezza per lavoratori e cittadini; tempi dell'effettiva conclusione dei lavori strutturali".

"La Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze – afferma una nota del sindacato - di Firenze non può che rilanciare le richieste fatte dalle proprie categorie di rappresentanza sul territorio, FP e SPI".

Per il sindacato il Serristori ancora oggi non ha trovato un'adeguata e coerente collocazione rispetto agli impegni sottoscritti nel patto territoriale "che risale ormai all'anno 2013; troppi ritardi nella sua attuazione creano oggi una situazione non più giustificabile".

Il ripristino delle attività e dei servizi all'ospedale di Figline, almeno come erano configurati prima del diffondersi dell'epidemia, rappresenta per il sindacato "la condizione per affrontare una riorganizzazione e rafforzamento dei servizi del territorio e definire la vocazione dell'Ospedale del Serristori".

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 19/06/2020 Pagina: 18

Fiaccolata per salvare il Serristori Cobas e Comitato, unità di intenti

Sarà una fiaccolata del popolo con l'unico obiettivo di salvaguardare l'attività del Serristori. L'appuntamento è per venerdì 26: il corteo partirà alle 21 dall'ospedale per raggiungere piazza Ficino. L'annuncio durante la conferenza stampa, ieri fuori dal Serristori, organizzata per illustrare nei dettagli l'iniziativa del sindacato Cobas e del Comitato per il Serristori, alla quale hanno già aderito alcune associazioni locali come il Calcit Valdarno Fiorentino e Il sorriso di Enrico. Per motivi di sicurezza il corteo non attraverserà la SR69 ma le strade interne di Figline fino a raggiungere piazza Marsilo Ficino dove si terrà il comizio. La piattaforma delle richieste rivolte alla Asl e alla Regione, comprende: la riapertura del Pronto soccorso sulle 24 ore, della sub intensiva, dell'ortopedia-traumatologia e delle attività interventistiche di chirurgia generale (con utilizzo delle sale operatorie a pieno regime), potenziamento dell'attività di oncologia ed ematologia, riattivazione a pieno regime delle attività di cardiologia sulle 12 ore, del laboratorio analisi, di radiologia, di fisioterapia, di farmacologia e delle attività di specialistica ambulatoriale.

«Il futuro del nostro ospedale dipende da una scelta prettamente politica – ha detto Clara Mugnai (nella **foto** con Andrea Calò e Valentina Fontanelli) del Comitato – ora che il Governo vuole riaprire i piccoli ospedali già chiusi, non si capisce perché qualcuno si ostini a voler smantellare il Serristori». Andrea Calò, coordinatore del sindacato di base (Cobas), ha quindi inviato tutte le rappresentanze istituzionali del Valdarno fiorentino a partecipare alla manifestazione.

Beatrice Torrini

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data: 19/06/2020 Pagina: 18

Eccidio di Pian d'Albero: corone di fiori e celebrazione ristretta

Celebrazione 'ristretta' per il 76° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero al monumento di Sant'Andrea e al casolare Cavicchi di Figline. Per evitare assembramenti e in linea con le disposizioni nazionali in tema di prevenzione del contagio, domenica, amministrazione e presidenza del consiglio comunale saranno sui luoghi dell'eccidio con Giuseppina Cavicchi (e insieme alle associazioni combattentistiche e all'Anpi) per ricordare le vittime e deporre corone di fiori, comprese quelle arrivate in municipio dai Black Watch (Royal Highland Regiment).

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

L'Amministrazione vieta la vendita e il consumo di bevande alcoliche dalle 24.00 alle 6.00

La Sindaca Mugnai ha firmato un' ordinanza per motivi di ordine e sicurezza, che sarà valida fino al 18 luglio. I dettagli e le sanzioni previste

Rimarrà valido fino al 18 luglio il divieto di vendere e consumare bevande alcoliche fuori dalle attività e dai locali autorizzati presenti nel centro storico di Figline dalle 24.00 alle 6.00. Il divieto non riguarda gli spazi esterni legittimamente assegnati e occupati dagli stessi esercizi commerciali. **A stabilirlo è un'ordinanza della Sindaca Mugnai, firmata ieri per motivi di ordine, sicurezza e prevenzione del rischio di contagio da Covid19**, oltre che per andare incontro alle esigenze dei residenti che, nei giorni scorsi, hanno segnalato assembramenti e schiamazzi notturni nel centro storico figlinese.

L'ordinanza riguarda le seguenti strade e piazze: corso Matteotti, corso Mazzini, piazza Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, piazza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza Bianchi, via Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, piazza Don Bosco, i vicoli della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli.

La mancata osservanza dell'Ordinanza è punita con sanzioni amministrative fino a **500 euro** per chi consuma alcolici fuori dagli spazi autorizzati e con multe fino ai **5mila euro** per i locali che li somministrano, con possibilità di raddoppiare la sanzione in caso di recidiva e di sospendere l'attività dai 5 ai 30 giorni.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 20/06/2020 Pagina: /

Serristori, Eugenio Giani in visita al presidio. "Vogliamo valorizzare tutti i nostri ospedali"

Il presidente del consiglio regionale, candidato alla presidenza della Regione Toscana per il Pd e Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta, ha visitato l'Ospedale Serristori di Figline

Il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani, candidato alla presidenza della Regione Toscana per il Pd e per Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta, nella mattina, si è recato al Serristori di Figline. Insieme a Giani anche il direttore del presidio e i sindaci di Figline Incisa Giulia Mugnai e di Reggello Cristiano Benucci.

"Avevo avuto segnalazioni di disagio e con i sindaci Giulia Mugnai e Cristiano Benucci abbiamo avuto modo di parlarne - ha dichiarato Eugenio Giani - **La politica che voglio mettere in atto è quella di una valorizzazione piena di tutti i nostri ospedali.** Il Covid ci ha insegnato che non possiamo vivere i nostri ospedali con il senso che ve ne sono alcuni che si tengono in piedi solo perchè è il prezzo da pagare alle comunità territoriali e ai sindaci che si impegnao: no tutti devono raggiungere la massima efficienza e qualità. **Voglio vedere qual'è la situazione per poi rapportarmi al presidente Rossi e chiedere che, in piena efficienza e con le maestranze e gli impegni strutturali necessari, questo possa essere uno degli ospedali sui quali concentriamo la nostra attenzione per garantire alla popolazione non solo il pronto soccorso 24 ore su 24 il prima possibile ma anche per dargli la massima dignità**".

Giulia Mugnai: "La vicenda Covid ha dimostrato che il presidio sanitario di vicinanza ai cittadini si rende fondamentale ed è il più efficace come risposta all'emergenza che stiamo vivendo. Per questo noi insistiamo nel chiedere all'Azienda sanitaria le risposte che ancora non sono arrivate. Credo che sia comprensibile la preoccupazione che ha la cittadinanza e anche le mobilitazioni che si stanno portando avanti perchè l**a gestione finora ha garantito l'erogazione di servizi di qualità ma soprattutto grazie agli operatori,** a chi dentro sta garantendo un servizio importantissimo per le persone ma questo non deve bastare. Devono essere messi in condizione di lavoro nella maniera migliore possibile. Noi chiediamo non solo che tornino i servizi del pronto soccorso ha 24 ma anche tutti quelli oncologici. **Chiediamo che questo ospedale possa avere una prospettiva futura determinata e chiara** perchè ha svolto un ruolo fondamentale nell'emergenza e potrà farlo anche in futuro rispondendo ai bisogni veri delle persone".

"La visita del presidente Giani è una presa in carico importante della politica che oggi è chiamata a cambiare passo rispetto ad alcune scelte che evidentemente non hanno funzionato e che invece nel futuro possiamo rilanciare in maniera positiva".

Autotreno in fiamme in A1: intervengono i vigili del fuoco tra Incisa Reggello e Valdarno

Code di un chilometro in direzione sud

Autotreno in fiamme in A1, tra i caselli di Incisa Reggello e Valdarno, in corsia sud: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Figline.

Un chilometro di coda.

Notizia inn aggiornamento

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

L'Ideal Club Incisa pone le basi per la ripartenza

Pierluigi Orpelli è stato confermato presidente, sarà ancorà Nicolè Pratesi a guidare la prima squadra

Dalla riunione del consiglio direttivo dell'Ideal Club Incisa è emersa all'unanimità la **volontà di ripartire** con l'attività sportiva sia per quanto riguarda il campionato di Prima categoria che con gli juniores provinciali, augurandosi che gli attuali protocolli di sicurezza contro il Coronavirus siano rivisti, altrimenti le difficoltà sarebbero enormi.

Per quello che riguarda l'organigramma societario, Pierluigi Orpelli è stato confermato presidente, vicepresidente è Davide Biondi e direttore sportivo Gianfranco Pasquini. **Sotto il profilo tecnico** Nicolè Pratesi è stato confermato alla guida della prima squadra (accompagnatore Stefano Zerini), allenatore della squadra juniores sarà ancora Giulio Biondi (Fabio Capanni l'accompagnatore).

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 20/06/2020 Pagina: /

Da stamattina sulla tratta Firenze-Valdarno-Arezzo il primo treno Rock

"E proprio questa giornata - ha detto l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - vorrei che segnasse simbolicamente la ripartenza dopo l'emergenza sanitaria"
Il primo treno Rock, dei due consegnati appena qualche settimana fa, (http://valdarnopost.it/news/consegnati-alla-regione-toscana-due-dei-15-treni-rock-che-serviranno-anche-la-linea-firenze-valdarno-arezzo) **è entrato in funzione stamattina, sulla tratta Firenze-Valdarno-Arezzo.** "E proprio questa giornata - ha detto l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - vorrei che segnasse simbolicamente la ripartenza dopo l'emergenza sanitaria".
I convogli fanno parte della fornitura di 100 nuovi treni previsti nel Contratto di Servizio 2020-2034, sottoscritto a novembre 2019 da Regione Toscana e Trenitalia. Un contratto quindicennale che prevede investimenti per quasi 1,4 miliardi di euro, di cui circa 913 milioni destinati al rinnovo della flotta che passa da un'età media di 16 anni a 7,6 anni nel 2024.
"Sono due dei 100 nuovi treni - ha detto ancora Ceccarelli - che fanno parte del contratto sottoscritto con Trenitalia e che arriveranno in Toscana da oggi fino al 2023. 29 saranno come questo arrivato oggi ad Arezzo: 600 posti, mezzo ecologico perché consuma il 30% in meno di quelli precedenti, costruito in Toscana, alla ex Breda ora Hitachi, per il 97% con materiali riciclati. Oltre ad essere certificato da un ente certificatore toscano. Ha porte più ampie, per facilitare l'accessibilità, finestrini più grandi, wifi, prese elettriche, spazi per le biciclette, anche per la ricarica delle e-bike e 50 videocamere per aumentare la sicurezza. Insomma un treno moderno, comodo e realizzato per venire incontro alle esigenze dei pendolari. E' il primo di 100 treni che permetteranno di abbassare notevolmente l'età media della flotta, circa 7 anni, una delle più giovani in Europa".
"Durante il periodo della chiusura totale - ha aggiunto Ceccarelli - l'offerta era scesa a meno del 30%, i passeggeri erano praticamente scomparsi. Dal 4 e poi dal 18 maggio è ricominciato l'afflusso dell'utenza e va dato atto a Trenitalia di aver adottato tutte le misure per permettere di viaggiare nella massima sicurezza. L'offerta attualmente è di circa il 60% ed aumenterà a seconda delle esigenze. Sperando - ha concluso - che l'ulteriore appiattimento della curva pandemica permetta nelle prossime settimane di tornare a condizioni di normalità nei viaggi sia su ferro che su gomma, anche in vista della prossima riapertura delle scuole".
Il Rock è un treno a doppio piano: 160 km/h di velocità massima con oltre 600 posti a sedere, maggior spazio per i viaggiatori nelle sedute, finestrini più grandi, portale intranet, area passeggini, illuminazione a led, nuovo sistema di climatizzazione, prese usb e di corrente a 220V per ricaricare tablet e smartphone. A bordo ci sono anche 50 videocamere a circuito chiuso per un viaggio in sicurezza ed informazioni ai passeggeri su monitor di dimensioni doppie rispetto al passato. E' un treno ecosostenibilee per le persone con mobilità ridotta sono presenti 4 postazioni collocate nelle immediate vicinanze delle porte di accesso e dei servizi igienici, così da ridurre al minimo gli spostamenti all'interno del treno.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Covid-19, nessun nuovo contagio in Valdarno aretino e fiorentino

Nessun caso positivo per la giornata di oggi in Valdarno aretino e fiorentino dai dati della Asl Toscana Sud Est e della Asl Toscana Centro

Coronavirus in Valdarno aretino e fiorentino: il totale di contagiati e guariti da inizio epidemia rimane stabile.

Sono cinque giorni che non si registrano nuovi casi in Valdarno fiorentino: gli ultimi furono tre cittadini del Comune di Reggello il 14 giugno.

Per quanto riguarda il Valdarno aretino sui 772 tamponi effettuati dalle 14 del 18 giugno fino alle 14 del 19 giugno **non c'è stato alcun nuovo caso**.

Nella Asl Toscana Sud Est rimangono 36 casi in carico, di cui 22 persone sono in isolamento domiciliare, 7 in ospedale, 1 in RSA, 6 ricoverati extra Asl. I guariti sono 1356

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Figline: stop agli alcolici da asporto da mezzanotte alle 6 nel centro storico

Stop al consumo di alcolici da asporto da mezzanotte alle 6 nel centro storico di Figline. A stabilirlo è un'ordinanza della sindaca Giulia Mugnai firmata ieri per motivi di ordine, sicurezza e prevenzione del rischio di contagio da Covid19, oltre che per rispondere alle lamentele dei residenti che di recente hanno segnalato assembramenti e schiamazzi notturni nel cuore della città.

Il divieto rimarrà valido fino al 18 luglio e non riguarda solo gli spazi esterni assegnati e occupati dagli esercizi commerciali.

L'ordinanza è in vigore nei corsi Matteotti e Mazzini, nelle piazze Ficino, Averani, Bonechi, IV Novembre, Lord Baden Powell, San Francesco, Bianchi, Dante, Serristori e Don Bosco, nelle vie Santa Croce, XXIV Maggio, Bianchi, Fabbrini, Castelguinelli, Forese, Oberdan, San Domenico, Magherini Graziani, San Lorenzo, Frittelli, nei giardini Morelli e nei vicoli della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli.

Previste sanzioni amministrative fino a 500 euro per gli inadempienti e multe fino ai 5 mila euro per i locali che li somministrano, con possibilità di raddoppiare la sanzione in caso di recidiva e di sospendere l'attività dai 5 ai 30 giorni.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Figline Incisa. Al via i centri estivi. Molte associazioni coinvolte

A Figline Incisa Valdarno hanno preso il via i centri estivi, che seguono tutte le disposizioni di sicurezza. Molte le associazioni che hanno aderito e che stanno dando una mano per portare avanti il servizio.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

“Riaprire il pronto soccorso notturno al Serristori”. Giani e Pizzarotti domani a Figline

Eugenio Giani e Federico Pizzarotti a Figline per un incontro sull’ospedale Serristori. Domani alle 10.30 il Presidente del Consiglio Regionale Toscano, e Giulia Mugnai, sindaco di Figline e Incisa Valdarno, visiteranno insieme i reparti del presidio ospedaliero.

“Una scelta – affermano i promotori – nata dall’esigenza di riportare al centro del dibattito politico la Sanità Regionale e di ribadire con forza che la “prossimità” non è relativa. È fondamentale, infatti, garantire degli ospedali di prossimità, come è apparso chiaro con l’emergenza da COVID- 19, facendo emergere la necessità di un sistema sanitario accessibile a tutti in qualsiasi orario e con una copertura capillare sul territorio”.

A seguire la conferenza stampa, in programma alle 11.30 all’Hotel Villa Casagrande, promossa da Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta, e dal Partito Democratico, a sostegno della candidatura di Eugenio Giani a Presidente della Regione Toscana.

Parteciperanno, oltre a Giani e Mugnai, Federico Pizzarotti, Presidente di Italia in Comune e Sindaco di Parma; Gabriele Bianchi, Consigliere Regionale di Toscana nel Cuore e candidato alle regionali nella Lista Svolta; Massimiliano Vivoli, Coordinatore Toscano di Italia in Comune e candidato alle regionali nella Lista Svolta; Elisa Meloni e Moira Ricci candidate alle regionali.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Il Comitato Serristori: “Giani, domani, non venga a Figline a fare vane promesse elettorali”

Domani il candidato del centro sinistra alle prossime elezioni regionali Eugenio Giani sarà a Figline in visita al Serristori e poi incontrerà la stampa. Una visita che, per Clara Mugnai, rappresentante del Comitato Serristori, non deve rappresentare una passerella elettorale. Anzi, per la Mugnai sarebbe bene se il candidato ne approfittasse
per riportare all’ospedale i ventilatori polmonari, e anche tutti gli anestesisti, che nel frattempo sono stati tolti. “Se invece il Presidente del Consiglio Regionale pensa di venire a Figline per fare le solite ‘promessine’ da passerella elettorale, allora deve sapere che i figlinesi non crederanno per niente alle parole declinate al futuro, come “Vedremo” o “Faremo”. Di impegni solenni e di documenti firmati e puntualmente disattesi, ne è strapiena la storia degli ultimi vent’anni del Serristori – ha tuonato la Mugnai -. Quindi se il presidente Giani vuole essere davvero credibile, non arrivi a Figline in auto, ma venga giù con un camion stracolmo di tutto ciò che deve essere riportato al Serristori”.
Il Comitato Serristori ha poi sottolineato che la presenza di Giani, di fatto, è una piena legittimazione della fiaccolata di protesta contro le scelte fatte dalla Regione sul Serristori, in programma il 26 giugno.
“Al presidente del Consiglio regionale chiediamo però una cortesia – ha concluso la Mugnai – Quando tornerà in Regione si faccia latore di questa nostra richiesta, rivolta all’Assessore regionale alla salute: “Pur comprendendo che la Regione Toscana ha qualche problemino per aver speso inutilmente 7 milioni di euro nel vano tentativo di acquistare 200 ventilatori, che in realtà non sono mai arrivati, perché venite a prendere i ventilatori polmonari proprio al Serristori?”.

VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Giani a Figline: “chiederò a Rossi che il Serristori possa essere un ospedale di riferimento per la comunità”

Il presidente del Consiglio Regionale della Toscana e candidato alle prossime elezioni regionali Eugenio Giani è stato questa mattina a Figline per un incontro sull’ospedale Serristori. Insieme a Giulia Mugnai, sindaco di Figline e Incisa Valdarno, ha visitato alcuni reparti del presidio ospedaliero. L’iniziativa è stata organizzata da Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta, e dal Partito Democratico, a sostegno della candidatura di Eugenio Giani a Presidente della Regione Toscana.

“Una scelta – affermano i promotori – nata dall’esigenza di riportare al centro del dibattito politico la Sanità Regionale e di ribadire con forza che la “prossimità” non è relativa. È fondamentale, infatti, garantire degli ospedali di prossimità, come è apparso chiaro con l’emergenza da COVID- 19, facendo emergere la necessità di un sistema sanitario accessibile a tutti in qualsiasi orario e con una copertura capillare sul territorio”.

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Bevande alcoliche in strada ma non dopo mezzanotte

Consumo di bevande alcoliche in strada (repertorio)

Il provvedimento del Comune riguarda il centro storico. Ora è vietato il consumo fuori dalle attività, dai locali e dagli spazi esterni autorizzati

FIGLINE E INCISA — È previsto nell' orario 24-6 il divieto decretato dall'Amministrazione per la vendita e il consumo di bevande alcoliche fuori dalle attività e dai locali autorizzati presenti nel centro storico di Figline "fatta eccezione per gli spazi esterni legittimamente assegnati e occupati dagli stessi esercizi commerciali". Il provvedimento del Comune rimarrà valido fino al 18 luglio,

È questo il contenuto di un'ordinanza della Sindaca Mugnai, firmata ieri per motivi di ordine, sicurezza e prevenzione del rischio di contagio da Covid19, oltre che per andare incontro alle esigenze dei residenti che, nei giorni scorsi, hanno segnalato assembramenti e schiamazzi notturni nel centro storico figlinese.

Nel dettaglio il provvedimento riguarda le seguenti strade e piazze: corso Matteotti, corso Mazzini, piazza Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, piazza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza Bianchi, via Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, Piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, piazza Don Bosco, i vicoli della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli.

La mancata osservanza dell'Ordinanza è punita con sanzioni amministrative fino a 500 euro per chi consuma alcolici fuori dagli spazi autorizzati e con multe fino ai 5mila euro per i locali che li somministrano, con possibilità di raddoppiare la sanzione in caso di recidiva e di sospendere l'attività dai 5 ai 30 giorni.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 20/06/2020 Pagina: /

Serristori, domani manifesta anche Eugenio Giani

Il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani

Il presidente del Consiglio Regionale sarà in piazza XXV aprile con la sindaca Mugnai, con Federico Pizzarotti e con alcuni candidati alle Regionali

FIGLINE E INCISA — Si svolgerà domattina a Figline (20 giugno, alle ore 11,30 in piazza XXV aprile) una manifestazione in favore dell'ospedale Serristori, alla quale parteciperanno: Eugenio Giani, Presidente del Consiglio regionale nonché candidato alla Presidenza della Regione Toscana; Federico Pizzarotti, Presidente di Italia in Comune e Sindaco di Parma; Giulia Mugnai, Sindaco di Figline e Incisa Valdarno; Gabriele Bianchi, Consigliere Regionale di Toscana nel Cuore e candidato alle regionali nella Lista Svolta; Massimiliano Vivoli, Coordinatore Toscano di Italia in Comune e candidato alle regionali nella Lista Svolta; Elisa Meloni, candidata Volt alle regionali nella Lista Svolta; Moira Ricci, candidata alle regionali nella Lista Svolta.

L'iniziativa è stata presa da Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta a sostegno della candidatura di Eugenio Giani a Presidente della Regione Toscana e il Pd: "La decisione di promuovere un incontro pubblico nell'area verde antistante il presidio ospedaliero del Valdarno fiorentino è stata dettata dall'esigenza di riportare al centro del dibattito politico la sanità regionale e di ribadire con forza che la 'prossimità' non è relativa. È fondamentale, infatti, garantire degli ospedali di prossimità, com'è chiaramente emerso con l'emergenza da COVID- 19, facendo emergere la necessità di un sistema sanitario accessibile a tutti in qualsiasi orario e con una copertura capillare sul territorio".

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

"Giani riporti a Figline i ventilatori polmonari"

Clara Mugnai del Comitato per il Serristori

Domani è prevista la presenza del Presidente del Consiglio Regionale, la rappresentante del Comitato gli chiede fatti concreti a favore del Serristori

FIGLINE E INCISA — Clara Mugnai, rappresentante del Comitato per il Serristori commenta così la presenza del Presidente del Consiglio regionale della Toscana all'iniziativa a favore del Serristori, che si svolgerà domattina a Figline Valdarno: "Eugenio Giani sarà domani il benvenuto, se approfitterà della sua visita a Figline per riportare al Serristori i ventilatori polmonari, e anche tutti gli anestesisti, che nel frattempo sono stati tolti al nostro ospedale. Se invece il Presidente del Consiglio Regionale pensa di venire a Figline per fare le solite promessine da passerella elettorale, allora deve sapere che i figlinesi non crederanno per niente alle parole declinate al futuro, come "Vedremo" o "Faremo". Di impegni solenni e di documenti firmati e puntualmente disattesi, ne è strapiena la storia degli ultimi vent'anni del Serristori. Quindi se il presidente Giani vuole essere davvero credibile, non arrivi a Figline in auto, ma venga giù con un camion stracolmo di tutto ciò che deve essere riportato al Serristori".

"Non sappiamo se Giani accetterà il nostro consiglio – aggiunge la rappresentate del Comitato Serristori - certo è che la sua presenza all'iniziativa di Figline, di fatto è una piena legittimazione della nostra fiaccolata di protesta contro le scelte fatte dalla Regione sull'ospedale di Figline".

Al presidente del Consiglio regionale Mugnai chiede però una cortesia, ovvero di farsi latore di una domanda rivolta all'Assessore regionale alla salute: "Pur comprendendo che la Regione Toscana ha qualche problemino per aver speso inutilmente 7 milioni di euro nel vano tentativo di acquistare 200 ventilatori, che in realtà non sono mai arrivati, perché venite a prendere i ventilatori polmonari proprio al Serristori?".

QUInews Valdarno.it

FIGLINE&INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

“Sanità più efficiente, compreso il Serristori”

Un momento della manifestazione davanti al Serristori

Foto di: Paolo Ricci

Il presidente del consiglio regionale Giani ha partecipato all'evento a sostengo dell'ospedale di Figline: “Ha i pilastri per un servizio di livello”

FIGLINE-INCISA — Il candidato presidente della Regione si impegna per un potenziamento del Serristori?

"Non solo per il Serristori, ma per tutti i 45 ospedali della Toscana".

Se la cava con una battuta Eugenio Giani, presidente del consiglio regionale, al termine della visita di questa mattina all'ospedale di Figline. Con lui anche il sindaco Giulia Mugnai, il primo cittadino di Reggello Cristiano Benucci, Lorenzo Becattini (ex sindaco reggellese) e oggi dirigente Pd.

Presente alla manifestazione - organizzata da Italia in Comune, Toscana nel Cuore e Volt, i tre movimenti politici che si presenteranno insieme alle prossime elezioni regionali con il simbolo Svolta per sostenere il candidato presidente Eugenio Giani e il Pd – anche un gruppo di cittadini di Figline-Incisa.

Ma come ha trovato Giani l'ospedale Serristori?

"Ha tutti i pilastri per offrire un servizio di livello al territorio. Occorre fare investimenti non solo per quando riguarda i lavori alle strutture ma anche per incrementare i servizi e le professionalità".

Il presidente del consiglio regionale ha poi preso spunto dalla recente emergenza Coronavirus per fare una valutazione sulla programmazione territoriale della sanità. “La vicenda Covid ci ha fatto capire non solo che la sanità toscana ha retto, ma anche che bisogna adeguare le strutture alle situazioni che si presentano. Per questo occorre flessibilità, soprattutto non potranno esserci ospedali dove si concentrano più risorse e altri che restano in piedi solo perché ci sono comitati o sindaci che si mobilitano per non farli chiudere. Il Covid – ha concluso Giani - ci ha insegnato che bisogna investire anche negli ospedali in grado di offrire un serio servizio al territorio".

A conclusione dell'incontro che si è tenuto davanti al presidio ospedaliero del Valdarno fiorentino il sindaco Giulia Mugnai ha commentato: “La politica oggi è chiamata a cambiare passo rispetto ad alcune scelte che evidentemente non hanno funzionato e che nel futuro possiamo rilanciare in maniera positiva. Il nostro ospedale è tenuto in conto anche da una parte importante della politica che si mette in ascolto del grido che stanno lanciando tanti cittadini di Figline-Incisa e che lanceranno anche nei prossimi giorni”.

Subito dopo la manifestazione gli esponenti politici presenti si sono riuniti per fare il punto in vista del prossimo appuntamento elettorale.

QUInews Valdarno.it

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: /

Venturi e Trambusti all'attacco di Giani e Mugnai

Enrico Venturi Fdl e Valentina Trambusti Crederci insieme

Chieste nuovamente le dimissioni della sindaca. Fratelli d'Italia e Crederci Insieme criticano l'iniziativa del Presidente del consiglio regionale

FIGLINE E INCISA — Enrico Venturi, responsabile locale di Fratelli d'Italia e Valentina Trambusti (Lista Crederci Insieme) prendono posizione su quello che definiscono "il teatrino politico" sull'ospedale Serristori.

"Domani la sindaca Mugnai e il Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, candidato alla Presidenza della Toscana, manifesteranno per il nostro presidio sanitario – ricordano Venturi e trambusti - Ci chiediamo quindi se intendano protestare contro le decisioni prese dal loro stesso partito e se in particolare, la Sindaca Mugnai, voglia protestare contro se stessa visto che fu lei a confermare la chiusura del Pronto Soccorso, notturno senza una garanzia del suo ripristino alla fine dell'emergenza sanitaria".

"Prendiamo atto – aggiungono Venturi e Trambusti - che i nostri rappresentanti locali e regionali invece di adoperarsi davvero per il ripristino dei servizi, preferiscono fare "passerelle politiche" in vista delle Regionali, pensando che i cittadini non siano in grado di capire che il depotenziamento del Serristori e la chiusura del Pronto Soccorso notturno non sia attribuibile al Partito Democratico. In merito a questo la Sindaca Mugnai, anziché dichiararsi favorevole alla difesa del Serristori e poi agire in tutt'altra direzione per non contraddire le decisioni del suo partito a livello regionale, dovrebbe pensare a rassegnare le dimissioni".

Infine la polemica diretta contro quelle liste civiche che sostenevano l'ex vicesindaco Daniele Raspini: "Ci chiediamo, cosa ne pensino di questa commedia dell'assurdo le liste civiche di maggioranza, che in campagna elettorale si erano tanto spese per la difesa del nostro Ospedale".

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 20/06/2020 Pagina: /

Autotreno in fiamme tra Incisa e Terranuova

I vigili del fuoco di Figline sono intervenuti nel tratto dell'autostrada compreso tra le uscite di Incisa-Reggello e Valdarno sulla corsia sud

FIGLINE E INCISA — I vigili del fuoco del distaccamento di Figline sono intervenuti, dopo le ore 22,00 di domenica, sull'autostrada Firenze Roma per domare le fiamme che si sono sviluppate, per cause in corso di accertamento, su un mezzo pesante che stava viaggiando sull'A1, verso sud.

Gli uomini del distaccamento di Figline, che appartengono al Comando vigili del fuoco di Firenze, sono stati a lungo impegnati per spengere il fuoco che aveva avvolto un autotreno in transito al km 320, in direzione Roma, tra le uscite di Incisa e Valdarno.

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: 23

Contributi affitti, 74 beneficiari

Graduatoria pubblicata, disponibili fino a 250 euro al mese

FIGLINE INCISA

Sono 74 i beneficiari del contributo affitto finanziato dalla Regione e dedicato a chi nel mese di marzo ha subito una diminuzione del reddito del proprio nucleo familiare pari almeno al 30% rispetto allo scorso anno. La graduatoria dei beneficiari e degli esclusi – pubblicata sulla rete civica comunale – non contiene i nominativi ma i corrispondenti codici identificativi assegnati al momento della presentazione della domanda. Per il calcolo del contributo massimo – che sarà pari a metà del canone mensile versato ma non superiore a 250 euro – i richiedenti dovranno presentare, entro venerdì 3 luglio, un'autocertificazione integrativa che attesti il permanere del requisito di accesso per l'intera durata del contributo stesso. Il modulo di autocertificazione va firmato e inviato all'indirizzo protocollo@comunefiv.it. Info: 055.9125248.

QN LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 20/06/2020 Pagina: 23

Il treno dei pendolari è Rock In servizio il primo convoglio capace di 600 posti su due piani

Consumi ridotti del 30% spazi per bici e ricariche per quelle elettriche

VALDARNO

Un treno moderno, ecologico e interamente prodotto in Toscana. Il primo convoglio rock, dei due consegnati qualche settimana fa, è entrato in funzione ieri sulla tratta Firenze - Valdarno - Arezzo. «Vorrei che questa giornata – ha detto l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli – segnasse simbolicamente la ripartenza dopo l'emergenza sanitaria». I convogli fanno parte della fornitura di 100 nuovi treni previsti nel Contratto di servizio 2020-2034, sottoscritto da Regione e Trenitalia. Un contratto che prevede investimenti per quasi 1,4 miliardi di euro in 15 anni, di cui circa 913 milioni destinati al rinnovo della flotta che passa da un'età media di 16 anni a 7,6 anni nel 2024. 600 posti, capace di consumare il 30% in meno dei treni più vecchi, Rock viene costruito a Pistoia dalla ex Breda (ora Hitachi), per il 97% con materiali riciclati. Ha porte più ampie, per facilitare l'accessibilità, finestrini più grandi, wifi, prese elettriche, spazi per le biciclette, anche per la ricarica delle e-bike e 50 videocamere per aumentare la sicurezza. Un treno realizzato per venire incontro alle esigenze dei pendolari. «Durante il periodo della chiusura – ha aggiunto Ceccarelli – l'offerta era scesa al 30%. Dal 4 e poi dal 18 maggio è ricominciato l'afflusso dell'utenza e va dato atto a Trenitalia di aver adottato tutte le misure per permettere di viaggiare in sicurezza. L'offerta ora è di circa il 60% e aumenterà».

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 21/06/2020 Pagina: /

Marciapiede, Comune aspetta 12 anni e poi fa da sé

Località Porcellino frazione del comune di Figline e Incisa

Risale al 2008 l'accordo per il trasporto delle terre di scavo dell'Alta velocità che prevedeva interventi sulla viabilità a Porcellino, mai avviati

FIGLINE E INCISA — L'idea di intervenire sul tratto di strada che attraversa la frazione di Porcellino risale addirittura all'aprile 2008, quando si parlava di portare le terre di scavo per la realizzazione dell'Alta velocità fiorentina nell'area mineraria di Cavriglia, per cui all'epoca fu sottoscritto un accordo tra Rfi Spa, Regione Toscana, Provincia di Arezzo, e i Comuni di San Giovanni Valdarno, Cavriglia e Figline Valdarno.

Giunti ora nell'anno 2020, l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa è dovuta intervenire approvando un suo progetto di sistemazione della strada del Porcellino, con la realizzazione di un camminamento pedonale "Considerato che gli interventi contemplati nell'accordo, tra i quali la realizzazione di opere di riqualificazione della viabilità carrabile e pedonale dell'abitato del Porcellino e delle aree limitrofe, a causa del ritardo nei finanziamenti da parte di Rfi non sono stati mai avviati".

Il Comune di Figline e Incisa ha quindi ravvisato la necessità "di intervenire con urgenza in un tratto di via del Porcellino che risulta sprovvisto di marciapiede al fine di garantire la sicurezza dei pedoni in particolare dei soggetti che presentano difficoltà motorie".

Attualmente nella via del Porcellino il marciapiede è presente solo nel lato Ovest, ricadente nel comune di San Giovanni. Il lato Est invece, del tutto privo di marciapiede, presenta una situazione abbastanza promiscua: in alcuni tratti è presente una banchina larga oltre un metro, in altri tratti è presente un fosso di scolo cementato affiancato da un guardrail, in altri tratti alla banchina asfaltata larga circa cm 70-80, è affiancato un marciapiede in area privata.

Il progetto approvato dal Comune consiste nella realizzazione di un nuovo percorso pedonale, avente una lunghezza di m.15,60 e una larghezza di circa m 1,20. Per la realizzazione dell'intervento è previsto un costo economico di 14.000 Euro.

QUInews Valdarno.it
FIGLINE & INCISA informa
Data: 21/06/2020 Pagina: /

Depuratore, dopo 40 anni l'accordo sull'esproprio

Il depuratore fognario di Figline

Si conclude finalmente una complicata vicenda amministrativa iniziata nei primi anni Ottanta del secolo scorso. Ora arriva l'atto di "transazione"

FIGLINE E INCISA — Era il lontano 1981 quando il Comune di Figline approvò il progetto tecnico-esecutivo per la realizzazione del depuratore per le fognature del capoluogo. Altri tempi, altre leggi in vigore, e circolava anche un'altra moneta. Allora si pagava con la Lira e non con l'Euro. Ed erano oltre 42 milioni le Lire che l'allora Amministrazione comunale (esattamente: Lire 42.073.200, salvo il conguaglio) si era impegnata a pagare nel preliminare di vendita, sottoscritto nel 1982 con i proprietari del terreno sul quale doveva sorgere l'impianto, per la "cessione bonaria al Comune del terreno su cui realizzare il depuratore, posto in Comune di Figline Valdarno località Gaglianella, di circa 11.000 metri quadrati".

Impossibile riassumere nei dettagli, e con esattezza, tutti i passaggi anche di ordine legale e giudiziario, che da quegli anni si sono succeduti fino ad oggi. Ecco un riassunto: nel 1983 il Comune corrisponde ai proprietari un acconto di Lire 23.000.000. Poi viene dichiarata incostituzionale la legge 385/1980, per cui nel 1999 i proprietari del terreno espropriato e il Comune si accordano sul nuovo prezzo di Lire 20.000 a metro quadrato. Si arriva al 20 aprile del 2000, quando l'Amministrazione comunale eccepisce ai proprietari la prescrizione del loro diritto e gli comunica la volontà di non addivenire alla stipula del contratto definitivo. I proprietari allora ricorrono al Tar, che nel febbraio 2004 non accoglie le loro richieste. Invece il Consiglio di Stato nel 2013 riforma la sentenza "alla luce delle modifiche legislative intervenute negli anni in materia di occupazione appropriativa" e condanna il Comune al pagamento dell'indennizzo calcolato in base al testo unico degli espropri. La questione va avanti: l'Amministrazione comunale offre un indennizzo, che non viene accettato dai proprietari, i quali ricorrono in Corte d'Appello, che nel 2017 chiede un supplemento di perizia. Si arriva così al 18 dicembre 2018 quando la Corte d'Appello invita le parti a trovare una definizione transattiva del giudizio. Una transazione che finalmente si concretizza adesso con la sottoscrizione di un accordo in cui le parti convengono su una "giusta indennità" per "l'acquisizione sanante dei terreni ablati" fissata in complessivi 420.000,00 Euro.

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 21/06/2020 Pagina: 20
NAZIONALE

Figline Valdarno

Sanità, Giani incontra la Lista Svolta e il sindaco Pizzarotti

Il presidente del Consiglio della Toscana, Eugenio Giani (**nella foto**), candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, ieri a Figline Valdarno ha avuto un incontro sul futuro dell'ospedale Serristori per la riapertura del pronto soccorso 24 ore su 24. Ha incontrato i rappresentanti della Lista Svolta, alla presenza del sindaco di Parma Federico Pizzarotti sull'importanza della sanità pubblica e gli ospedali di prossimità.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data: 21/06/2020 Pagina: 18

Le promesse di Giani sul Serristori

FIGLINE

«**Il Serristori ha tutti** i pilastri per svolgere un servizio di livello». Così Eugenio Giani, presidente del consiglio regionale, ieri durante il sopralluogo all'ospedale, accompagnato dal sindaco Giulia Mugnai e da rappresentanti di Italia in Comune, Toscana nel Cuore, Volt, e del Pd. Poi ha aggiunto: «Con le giuste maestranze e con gli impegni strutturali di edilizia sanitaria, il Serristori può essere uno degli ospedali su cui noi concentriamo la nostra attenzione per garantire ai cittadini un servizio efficiente e dignitoso».

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA informa

Data: 21/06/2020 Pagina: 18

Stop all'alcol a mezzanotte in tutto il centro

FIGLINE

Bevande alcoliche in strada vietate dopo la mezzanotte. Il sindaco Giulia Mugnai con un'ordinanza ha vietato la vendita e il consumo fuori dalle attività e dai locali del centro storico «fatta eccezione per gli spazi esterni legittimamente assegnati e occupati dagli stessi esercizi commerciali». Il provvedimento rimarrà valido fino al 18 luglio nell'orario notturno 24-6. Il divieto non riguarda gli spazi esterni legittimamente assegnati dagli esercizi commerciali ed è stato firmato per motivi di ordine, sicurezza e prevenzione oltre che per andare incontro alle esigenze dei residenti del centro storico figlinese. Le sanzioni: fino a 500 euro per chi consuma alcolici fuori dagli spazi autorizzati e fino a 5mila euro per i locali che li somministrano, con possibilità di raddoppiare la sanzione in caso di recidiva e di sospendere l'attività dai 5 ai 30 giorni.

Beatrice Torrini